



IL TUO BUSINESS PARTNER PER
LO SVILUPPO SOSTENIBILE

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Esercizio 2021- 2022



“Spesso il termine utopia è la maniera più comoda per liquidare quello che non si ha voglia, capacità o coraggio di fare. Un sogno sembra un sogno fino a quando non si comincia a lavorarci. E allora può diventare qualcosa di infinitamente più grande.”

Adriano Olivetti



1

3

INTRODUZIONE

4

Lettera agli Stakeholder

6

Nota metodologica

9

Analisi di materialità

2

14

BUSINESS PARTNER PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

15

Chi siamo

22

I servizi

24

La creazione del valore:
visione, missione e valore

3

34

ANALISI DI SOSTENIBILITÀ

35

Impatti area sociale

50

Impatti area ambientale

65

Impatti area governance

4

69

AUDIT ESG

70

Materialità di impatto

5

76


OPEN GROUP ITALIA E L'AGENDA 2030

6

82

GRI CONTENT INDEX



A photograph of two business professionals shaking hands over a desk with a laptop and documents. The scene is set in a bright office with large windows in the background. The lighting is soft and professional. The handshake is the central focus, symbolizing agreement or partnership.

“L’unico vantaggio competitivo sostenibile
consiste nella capacità di apprendere e di
cambiare più rapidamente degli altri.”
- Philip Kotler

INTRODUZIONE

1



Gentili Stakeholder,

GRI *Informativa GRI: 2.22*

Con grande soddisfazione il Gruppo Open presenta il suo primo Bilancio di Sostenibilità relativo agli anni 2021 e 2022, la cui redazione rappresenta a pieno l'impegno che stiamo mettendo nel coniugare il risultato economico con quello sociale, ambientale e di governance (ESG) mediante la collaborazione sinergica con i nostri stakeholder.

Il nostro desiderio è quello di contribuire nel nostro piccolo al miglioramento della realtà in cui viviamo, infatti, citando le parole dello storico Howard Zinn, *“Piccoli gesti, se moltiplicati per milioni di persone, possono trasformare il mondo”*.

Nata dieci anni fa dall'entusiasmo di professionisti con oltre 20 anni di esperienza e diverse competenze maturate, Open Group Italia si propone oggi come business partner per lo sviluppo sostenibile delle imprese italiane, in grado di guidare le aziende del territorio in un percorso strategico di decarbonizzazione dei processi industriali, tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea di carbon neutrality e Net Zero del 2050.

Nonostante apparteniamo a quella categoria di imprese che non hanno un effettivo e rilevante impatto ambientale, abbiamo deciso di mettere le nostre competenze a disposizione dei nostri stakeholder, per supportarli nella riduzione dei loro impatti e contribuire a raggiungere i predetti obiettivi.

Il cambiamento climatico, infatti, è un serio problema di attualità, che impatta non soltanto sul territorio, bensì anche sulle persone e le aziende, come abbiamo potuto constatare dalla recente difficoltà di reperimento delle materie prime e dal trasporto delle stesse. Per questo motivo, Open Group Italia, consapevole delle problematiche derivanti da tali cambiamenti, è pronta a supportare le aziende verso un percorso di transizione sostenibile e un'economia pulita.

Come per altre realtà, anche per noi l'ultimo biennio è stato molto impegnativo, soprattutto a causa delle incertezze economiche globali causate dal Covid-19. La pandemia, infatti, ci aveva costretti a cambiare il nostro modo di lavorare, facendo a meno del contatto con i nostri clienti, quel contatto che ci ha permesso negli anni di guadagnare la loro fiducia.

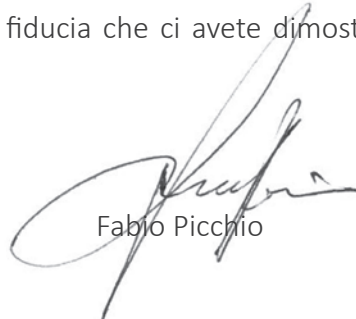
Ma grazie ad un team formato da diverse figure specializzate e desiderose di rimettersi in gioco, siamo stati in grado di ripartire al meglio, continuando ad affiancare le imprese nella gestione manageriale e finanziaria così da supportare le imprenditrici e gli imprenditori nelle situazioni ordinarie e straordinarie di finanziamento, orientamento strategico, organizzazione aziendale e adeguamento normativo.

La forza del Gruppo Open, infatti, risiede in un approccio sartoriale, finalizzato a sviluppare il business in maniera concreta ed efficace, condividendo e facendo propri gli obiettivi delle aziende e fornendo loro un quadro completo delle esigenze con un ampio ventaglio di strumenti per affrontarle al meglio.

Il 2023 è per noi un anno importante: non solo siamo ripartiti alla grande, ma festeggiamo anche i nostri primi dieci anni di innovazione e sostenibilità. In questa occasione vogliamo ringraziarvi per i continui stimoli che ci avete fornito e che ci hanno permesso di migliorarci, nonché per la fiducia che ci avete dimostrato in questi anni!



Ferruccio Sassone



Fabio Picchio



Nota metodologica

GRI

Informative GRI: 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.14

Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità delle società appartenenti a Open Group Italia. Il periodo di rendicontazione, per fini comparativi delle informazioni inserite all'interno del Bilancio di Sostenibilità, è stato individuato in due anni solari e copre i periodi di tempo che vanno dal:

- 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021
- 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022

Il Gruppo è costituito da cinque società a responsabilità limitata, Open S.r.l., Open Tech S.r.l., Open Finance S.r.l., che saranno oggetto di rendicontazione, cui si aggiungono Open Advisor STP S.r.l. e Open DiBi S.r.l. (esterne al perimetro di rendicontazione).

Dettagli organizzativi

Ragione Sociale: **Open Group Italia** (Denominazione Commerciale¹) con sede in Torino

- in Corso Re Umberto n. 10, che rappresenta la sede centrale, presso cui sono localizzate le società: **Open S.r.l., Open Finance S.r.l. e Open Tech S.r.l.**
- in Corso Matteotti n. 42 è localizzata **Open Advisor STP S.r.l.** esterna al perimetro di rendicontazione.

con sede in Bari

- in Via A. M. Calefati n. 197 è localizzata **Open Di Bi S.r.l.** esterna al perimetro di rendicontazione.

Si è scelto di rendicontare le informazioni delle società presenti nella sede centrale per le quali le informazioni saranno presentate in modo consolidato all'interno del documento. L'approccio per consolidare le informazioni non ha richiesto alcuna rettifica per le partecipazioni di minoranza ed esse sono state elaborate tramite la sommatoria delle voci rilevanti per i singoli GRI utilizzati. Nonostante tale consolidamento, ai fini della rendicontazione di sostenibilità, si evidenzia che le rendicontazioni finanziarie delle singole società risultano scorperate.

¹ Nel corso del 2023 Open Group Italia S.r.l. è diventata a tutti gli effetti una ragione giuridica a se stante sostituendo quella che nel presente Bilancio di Sostenibilità è Open Tech S.r.l.



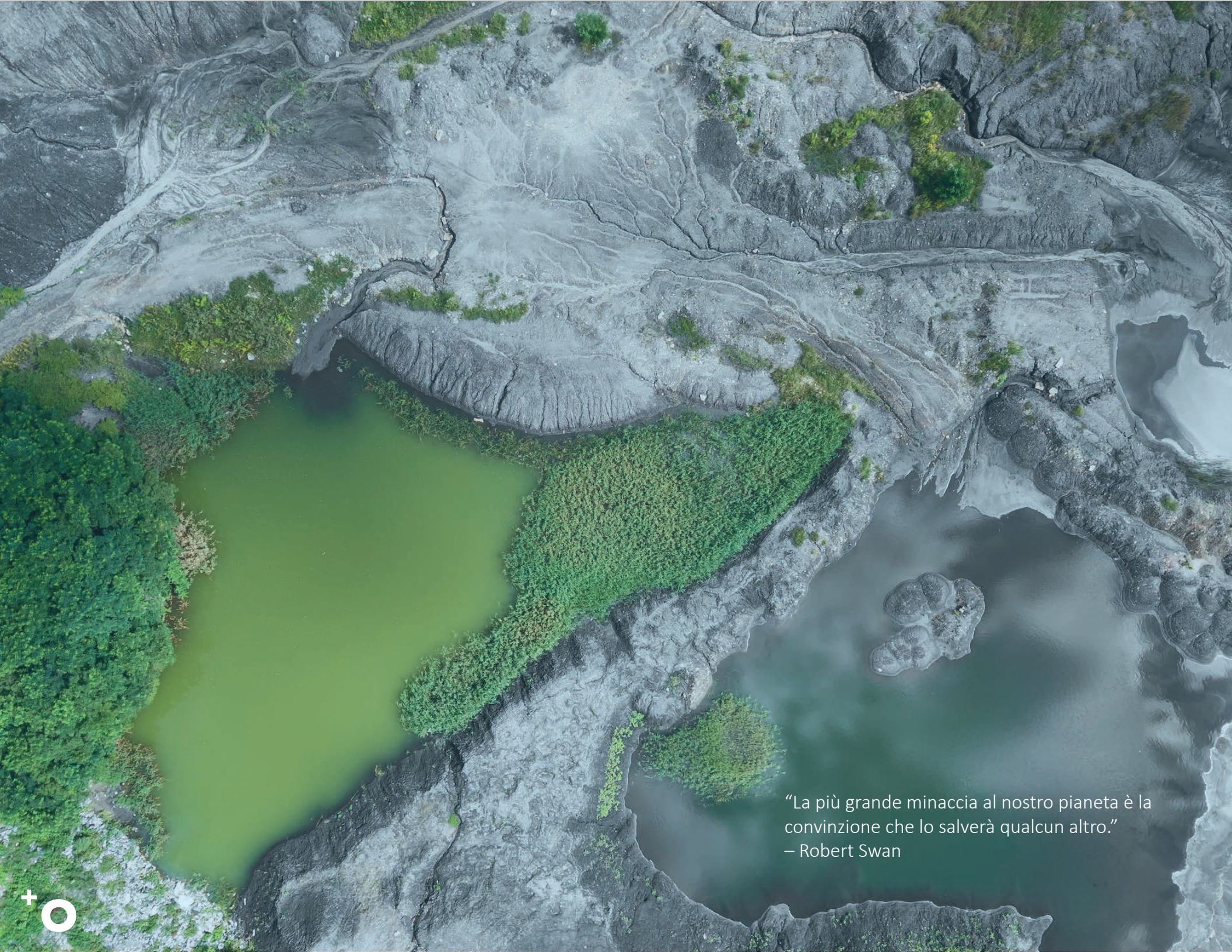
Nonostante la denominazione “Open Group Italia”, l’organizzazione non è un gruppo così come inteso dal diritto civile in seguito alla riforma del Diritto Societario del 2003 e disciplinato agli artt. 2497 e ss. del Codice Civile; ovvero un insieme di aziende giuridicamente separate, ma collegate tra loro mediante un rapporto di controllo della capogruppo o holding, che detiene il controllo e svolge un’azione di direzione e coordinamento di tutte le imprese facenti parte dello stesso gruppo, in quanto nessuna delle predette società svolge il ruolo di holding. **La scelta di considerare nel presente Bilancio l’entità come Gruppo è coerente con la presenza sul mercato di Open Group Italia che opera, con le società menzionate, in modo integrato.**

Nonostante Open Group Italia non rientri tra i soggetti individuati dalla Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, nota come Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive o CSRD), come obbligati a redigere il Bilancio di Sostenibilità a partire dall’anno 2024 e successivi, ha comunque scelto di redigerlo facoltativamente, per dimostrare ai propri stakeholder il suo interessamento nei confronti delle questioni legate ai propri impatti ambientali e sociali e il suo impegno per un futuro più sostenibile.

Il Bilancio di Sostenibilità contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali e di governance (ESG) finalizzati ad assicurare una chiara rappresentazione e comprensione delle attività svolte dal Gruppo Open, degli impatti prodotti e delle strategie di miglioramento per ridurli.

Esso è redatto **“In accordance with the GRI Standards”**, ovvero facendo riferimento ai nuovi Standard pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2021 – per quanto riguarda i principi universali – e negli anni precedenti per quanto riguarda i principi specifici e di settore, tenendo conto di tutti gli aggiornamenti in materia e di tutte le metodologie attuate. Il processo di reporting ha coinvolto i responsabili delle diverse funzioni di Open Group Italia, i quali hanno collaborato in maniera proattiva per un obiettivo comune. Esso verrà ripetuto con cadenza annuale, per valutare in maniera continuativa gli impegni di Open Group Italia in ambito sostenibilità e permettere un’elaborazione periodica del Bilancio.

Il Bilancio di Sostenibilità 2021-2022 di Open Group Italia è stato **approvato dal Consiglio di Amministrazione** in data 13/06/2023 ed è pubblicato sul sito istituzionale al seguente indirizzo **www.opengroupitalia.it**. Per maggiori informazioni in merito allo stesso è possibile contattarci inviando una e-mail all’indirizzo **sviluppo@opengroupitalia.it**.



“La più grande minaccia al nostro pianeta è la convinzione che lo salverà qualcun altro.”
– Robert Swan



Analisi di materialità

L'analisi di materialità è il processo che, attraverso il coinvolgimento continuo e diretto degli stakeholder, consente di identificare le tematiche sociali, economiche e ambientali più rilevanti per tutti i portatori di interesse di un'organizzazione. L'analisi di materialità permette di individuare i **temi materiali** di un'organizzazione, ovvero quei temi che rappresentano **gli impatti più significativi di un'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui loro diritti umani**. Un tema non deve essere esclusivamente correlato a impatti economici, ambientali o sociali, ma può avere impatti in tutte e tre le aree.

Individuazione degli stakeholder

GRI Informativa GRI: 2.29

Per identificare i suoi stakeholder, Open Group Italia ha scelto di avvalersi da un lato di un questionario di stakeholder engagement, dall'altro di un'approfondita analisi interna effettuata dai responsabili di funzione:

1. Il **questionario** è stato sottoposto a tutti i soggetti con cui Open Group Italia si interfaccia quotidianamente, al fine di comprendere il loro coinvolgimento e interesse nel percorso di sviluppo sostenibile del Gruppo Open e relativamente alle questioni legate alla sostenibilità nel suo complesso. L'indagine è stata strutturata ponendo delle domande sulla rilevanza dei singoli GRI standard, riferendosi a quello che è il contesto aziendale di Open Group Italia.
2. Per quanto concerne, invece, la seconda modalità, i responsabili delle diverse aree di Open Group Italia si sono riuniti al fine di individuare le principali categorie di soggetti con la quale vengono intrattenuti rapporti di business e hanno analizzato quali fossero, in relazione all'entità dell'organizzazione, i **temi materiali di impatto**.

Da tale analisi, è emersa la seguente *Mappa degli Stakeholder*:



Gli stakeholder individuati dovranno essere costantemente informati e aggiornati riguardo l'andamento dei progetti perseguiti da Open Group Italia nell'ambito del suo processo di sviluppo sostenibile, per sentirsi parte integrante dello stesso.

Per adempiere a tale impegno, il Gruppo Open ha previsto strumenti e canali di dialogo differenziati per le diverse categorie di stakeholder, in base al loro livello di coinvolgimento e di influenza sulle attività dell'organizzazione.

	Categoria stakeholder	Metodo di coinvolgimento
	Proprietari	Consiglio di amministrazione; incontri periodici
	Dipendenti	Riunioni periodiche; incontri di formazione; iniziative di welfare aziendale
	Clienti	Incontri commerciali; newsletter; social network; sito web; eventi; webinar
	Fornitori	Incontri commerciali; partnership su progetti; newsletter; social network; sito web
	Partner	Incontri commerciali; partnership su progetti; incontri progettuali; condivisione di obiettivi comuni; newsletter, eventi; webinar
	Collaboratori esterni	Riunioni periodiche; incontri commerciali
	Banche	Incontri periodici; sito web; comunicati stampa
	Pubblica amministrazione	Incontri periodici; collaborazioni a progetto

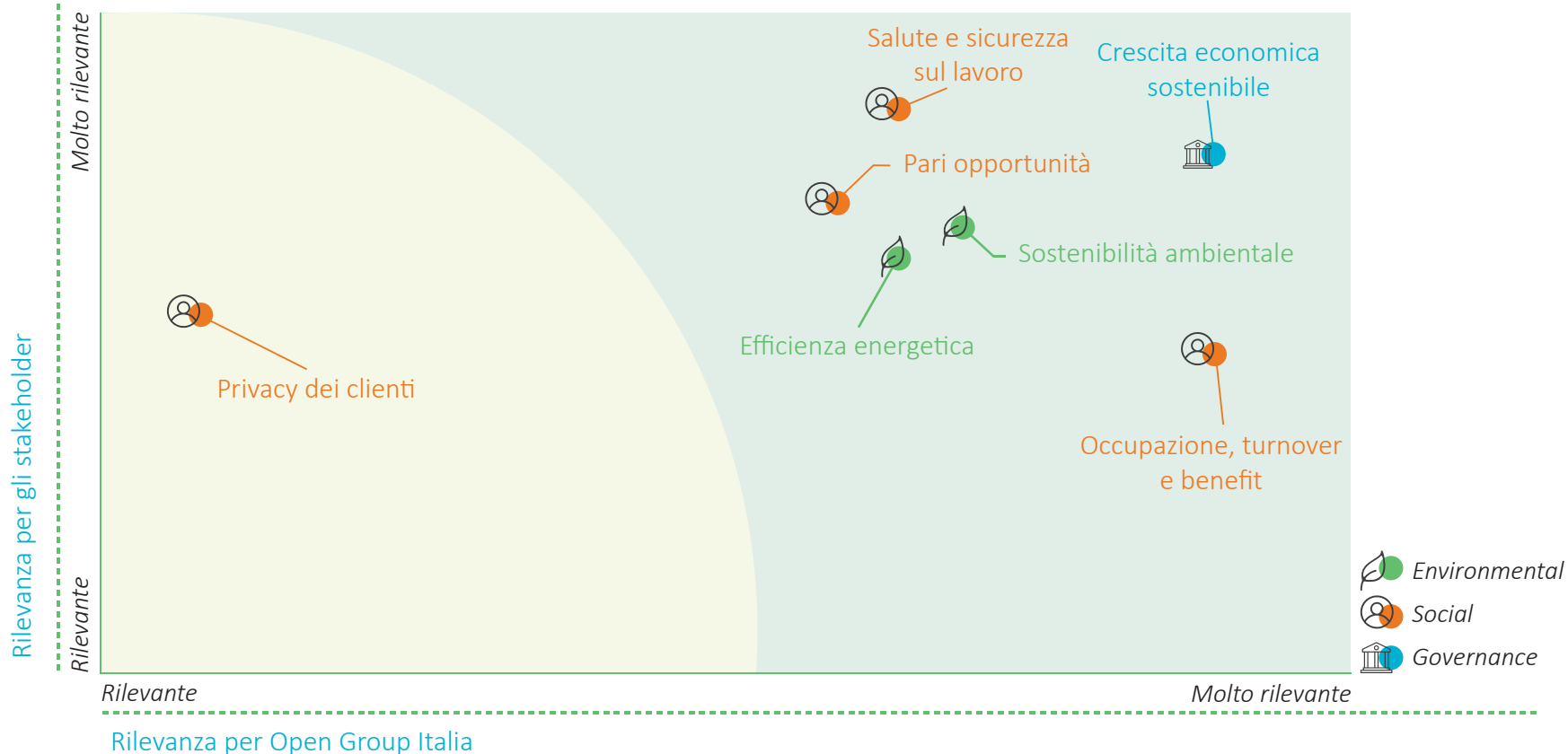
Matrice di materialità

GRI *Informative GRI: 3.1, 3.2*

La matrice di materialità è lo **strumento grafico che sintetizza l'analisi di materialità**, mettendo in evidenza il punto di vista degli stakeholder e il punto di vista dell'organizzazione. Essa permette di individuare i temi materiali legati alla sostenibilità più rilevanti per Open Group Italia e per tutti i portatori di interesse che influenzano e/o sono influenzati dalle sue attività.

È una matrice di due dimensioni formata da un piano cartesiano idealmente suddiviso in quattro quadranti, dove in quello in alto a destra rientrano i temi più rilevanti, ovvero ritenuti importanti sia da Open Group Italia sia dai suoi stakeholder.

Tramite il questionario citato in precedenza e il coinvolgimento degli stakeholder, è stato quindi possibile prioritizzare i temi individuati. Sulla base dei risultati è stata definita la matrice di materialità e ad ogni tema sono stati associati uno o più indicatori in linea con quanto proposto dagli standard GRI.











Tale matrice mostra come mediamente i temi riguardanti la sostenibilità si aggregino verso un valore mediano molto simile. Gli stakeholder hanno valutato la materialità degli impatti dell'organizzazione con valori molto simili tra loro che non hanno fatto emergere temi di particolare importanza rispetto ad altri.

Tale andamento è da ricondurre al fatto che, in un contesto organizzativo riferito ad un'azienda di servizi di piccole dimensioni come Open Group Italia, sebbene tali temi risultino di particolare importanza, allo stesso tempo gli impatti negativi reali sono minimi rispetto ad altri settori.















Di seguito vengono riportati i temi emersi, suddivisi per componenti ESG, con le informative specifiche che sono state rendicontate all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità. A valle della definizione della matrice di materialità, Open Group Italia ha individuato le tematiche maggiormente rilevanti dal punto di vista strategico, in relazione alle quali pianificare le azioni di miglioramento future, anche al fine di soddisfare maggiormente i bisogni dei propri stakeholder.

Environmental

Temi emersi	Standard specifici	Informative specifiche GRI	Obiettivi agenda 2030 ²
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	305 Emissioni 307 Compliance ambientale 308 Valutazione ambientale dei fornitori	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (scope 3) 305-4 Intensità delle emissioni di GHG 305-5 Riduzione delle emissioni di GHG 307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando i criteri ambientali 308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	   
EFFICIENZA ENERGETICA	302 Energia	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione 302-3 Intensità energetica 302-4 Riduzione del consumo energetico	   

Social

Governance

PARI OPPORTUNITÀ	405 Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	 
OCCUPAZIONE, TURNOVER E BENEFIT	401 Occupazione	401-1 Nuove assunzioni e turnover 401-2 Benefit previsti per dipendenti a tempo pieno, ma non per dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato 401-3 Congedo parentale	   
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403 Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti 403-3 Servizi di medicina del lavoro 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	    
PRIVACY CLIENTI	418 Privacy dei clienti	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	
CRESCITA ECONOMIA SOSTENIBILE	201 Performance economiche	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	 

² Per l'integrazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 si è fatto riferimento a "Linking the SDGs and the GRI Standards." Pubblicato il 24.05.2022 dal GRI e disponibile su <https://www.globalreporting.org/public-policy-partnerships/sustainable-development/integrating-sdgs-into-sustainability-reporting/>



**BUSINESS
PARTNER PER LO
SVILUPPO SOSTENIBILE**

2



Chi siamo

Open Group Italia si propone quale partner per lo sviluppo sostenibile delle aziende italiane.

Competenza, professionalità e trasparenza, insieme alla strategia concordata con il cliente, garantiscono un risultato ottimale in linea con le esigenze. Un punto di forza e pilastro del gruppo è l'Ufficio Studi, dedicato al monitoraggio di misure di interesse e alla condivisione di costanti aggiornamenti.

Open Group Italia, dati i servizi offerti nell'ambito della finanza agevolata, risulta essere attiva nel favorire la situazione patrimoniale delle imprese a cui presta servizi. Infatti, è stato estrapolato un dato che riporta per un valore complessivo di 58 milioni di euro la quota complessiva dei finanziamenti agevolati che Open ha fatto pervenire ai propri clienti, attraverso la sua attività di consulenza nell'ambito della finanza agevolata.

Il valore del nostro Ufficio Studi

L'Ufficio Studi di Open Group Italia, gestito da una giurista d'impresa con approfondite conoscenze tecniche in ambito finanza agevolata, è impegnato in una costante attività di ricerca, i cui risultati contribuiscono a orientare le scelte strategiche del Gruppo Open. Infatti, grazie al monitoraggio delle novità e delle misure agevolative dedicate alle PMI, l'Ufficio Studi è sempre in grado di individuare i servizi da proporre sul mercato per rendere l'azienda il più competitiva possibile in fatto di bandi e agevolazioni attive a livello nazionale e regionale.

Inoltre, uno studio approfondito delle differenti normative, fa sì che l'Ufficio Studi di Open Group Italia sia capace di confrontarsi con istituzioni aventi una certa rilevanza, come il MIMIT, l'Agenzia delle Entrate e Simest, avendo sempre un occhio critico. Tutto ciò accresce il valore delle consulenze erogate da Open Group Italia ed evidenzia la professionalità e l'attenzione che il tutto il team ha nei confronti dei propri clienti, in relazione ai servizi di sua competenza.



La nostra storia



2013

Nel 2013, Fabio e Ferruccio, decidono di mettere a disposizione delle altre aziende le proprie esperienze: nasce così OPEN Direzione & Finanza

nasce Open



2014

La professionalità di Open, dopo qualche contratto, viene messa alla prova, quando Fabio e Ferruccio assumono da un gruppo societario internazionale l'incarico per un'attività di cost saving e riorganizzazione finanziaria

prime sfide



2015

Open decide di dedicarsi non solo esclusivamente alla finanza ordinaria, ma anche alla finanza agevolata: nasce così l'area finanza agevolata

nuovi obiettivi



2016

La struttura aumenta da 3 a 15 persone

crescita



2021

Nel 2021 nasce Open Advisor STP, la società certificata che eroga servizi di compliance. Inoltre nasce Open DiBi, società dislocata a Bari e specializzata nelle misure agevolative rivolte al Mezzogiorno

espansione



2023

Nasce Open Group Italia srl

il gruppo

*"Oggi Open non è più una singola realtà specializzata in direzione e finanza.
Oggi Open è diventata il business partner delle aziende per il loro sviluppo sostenibile."*



Open nasce nel 2013 dall'unione delle competenze, ormai ventennali, in finanza d'impresa di Fabio e Ferruccio, i fondatori di "Open Group Italia".

Fabio ha un passato da proprietario e direttore di un'azienda operante nel settore dell'aeronautica, fattori che gli hanno permesso di conoscere i complessi sistemi aziendali e le volontà dei dipendenti; Ferruccio è un ottimo dottore commercialista e revisore contabile, che ha fatto della qualità e della fiducia i suoi cavalli di battaglia.

Nel 2013, insieme, decidono di mettere a disposizione delle altre aziende le proprie esperienze: nasce così **OPEN Direzione & Finanza**.

La professionalità di Open, dopo qualche primo contratto, viene messa alla prova nel **2014**, quando Fabio e Ferruccio assumono da un gruppo societario internazionale l'incarico per un'attività di cost saving e riorganizzazione finanziaria.

L'operazione dura 18 mesi e si conclude con successo, infatti il cliente supera la crisi, uscendone rafforzato e continuando tutt'oggi il suo sviluppo. Da quel momento i due soci iniziano a pensare che quel genere di progetti potesse diventare la quotidianità.

Infatti, nel frattempo, Open assume nuovi incarichi in altre PMI, che porta avanti con risultati di miglioramento della PFN e del Rating delle aziende clienti.

Poi, verso la fine del **2015**, Open decide di dedicarsi non solo esclusivamente alla finanza ordinaria, ma anche alla finanza agevolata. Nasce così l'area finanza agevolata, con la creazione di una prima struttura e l'ingresso di un nuovo socio con esperienza più tecnica ed ingegneristica. La finanza agevolata rappresenta per le aziende il primo passo verso una transizione digitale e sostenibile, in quanto permette loro di investire nello sviluppo e, allo stesso tempo, risparmiare ed essere quindi finanziariamente sostenibili.

Il periodo dal **2016 al 2020** segna gli anni di crescita più importanti: la struttura aumenta da 3 a 15 persone e da una a tre società specializzate: **Open, Open Finance e Open Tech**.

L'evoluzione di Open non si arresta, anzi tra il 2020 ed il 2022, la struttura arriva a contare 20 dipendenti.

Nel **2021**, nascono, inoltre, **Open Advisor STP**, società che eroga servizi di compliance, e **Open Di Bi**, società dislocata a Bari e specializzata nelle misure agevolative rivolte al Mezzogiorno.



“La cosa bella del lavoro di squadra è che hai sempre qualcuno dalla tua parte.”

– Margaret Carty



Il gruppo

Open Group Italia è il partner per lo sviluppo sostenibile delle imprese che, grazie alla sua suddivisione in **quattro Business Unit specializzate**, è in grado di offrire una consulenza a 360°, finalizzata ad affrontare esigenze diverse nello stesso momento, in modo tempestivo ed efficace.

Open Finance S.r.l.

è essenzialmente dedicata alle **attività di pianificazione** e si propone come **partner qualificato delle PMI italiane per le scelte direzionali in ambito strategico**, garantendo un supporto analitico e decisionale di alto profilo, mediante strumenti predittivi per anticipare i cambiamenti degli scenari, con l'obiettivo di mantenere sempre il pieno controllo di ogni situazione.

Open Advisor STP S.r.l.

è una **società tra professionisti certificata ISO 9001 EA37 sulla qualità della formazione in ambito di prevenzione dei rischi d'impresa, privacy, cybersecurity e antiriciclaggio**, nata per supportare le aziende a ottemperare tutti gli obblighi normativi, mediante l'utilizzo di modelli integrati di prevenzione su misura per le aziende, oltre alla formazione dei dipendenti mediante la formazione finanziata, facendo sì che i vari adeguamenti non si configurino soltanto come meri assolvimenti di un obbligo, ma siano in grado di apportare un vero valore aggiunto.

Open Tech S.r.l.

nasce per offrire **consulenza specialistica nel settore dell'innovazione e dell'efficienza produttiva per start-up e PMI**, seguendole nei processi di trasformazione e innovazione e supportandole nel mettere in atto nuovi e più efficienti flussi di produzione, anche grazie all'utilizzo di bandi e crediti d'imposta.

Open Di Bi S.r.l.

con sede a Bari, nasce per offrire **consulenza specialistica nel settore dell'innovazione alle PMI del Sud Italia** e assume la veste di partner verticalizzato sulle attività di ricerca e sviluppo, investimenti e formazione 4.0, in grado di supportare le aziende in tutto il percorso di implementazione e innovazione dei processi produttivi.

66,67% di
personale femminile
nel 2022

Più di **300**
clienti gestiti

10 anni
di esperienza
sul campo

58 milioni di euro
di finanziamenti
agevolati erogati

26,52 tonn. di CO₂ eq.
generate ogni milione di €
fatturato (Scope 1 e 2)



La Governance

GRI Informative GRI: 2.9, 2.10, 2.11, 2.12, 2.15, 2.17, 2.19

Il massimo organo di governo di Open Group Italia è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione (CDA), il quale è costantemente informato dell'andamento di tutte le società, sia dal punto di vista economico-finanziario sia riguardo gli aspetti connessi allo sviluppo sostenibile.

Per quanto concerne tale ultima tematica, ad oggi gli impatti sulla società sono supervisionati dal CDA e dalle risorse umane e gli impatti sull'economia dal CDA e dall'amministrazione, mentre non vi è ancora un supervisore designato al controllo degli impatti ambientali. **Tuttavia, è prevista per il 2023 un'implementazione totale dei soggetti adibiti a tali compiti di supervisione, mediante la predisposizione di un organigramma strutturato che tenga conto di tutti gli aspetti legati alla sostenibilità.**

Il CDA è composto dai soci di Open S.r.l., Open Finance S.r.l. e Open Tech S.r.l.

GRI 2.9: Struttura e composizione della Governance (al 31.12.2022)

Società	Nominativo	Membro Esecutivo	Membro Indipendente	Data di Nomina	Carica Ricoperta
OPEN S.R.L.	Ferruccio Sassone		X	28.02.2017	A.D., Presidente CDA, Consigliere
	Thomas Candeago	X		28.02.2017	Consigliere
OPEN FINANCE S.R.L.	Fabio E. Picchio		X	02.12.2019	A.D., Presidente CDA, Consigliere
	Thomas Candeago	X		02.12.2019	Consigliere
OPEN TECH S.R.L.	Ferruccio Sassone		X	22.07.2020	Presidente CDA, Consigliere
	Fabio E. Picchio		X	22.07.2020	A.D., Consigliere

La nomina del Presidente avviene per anzianità, mentre l'Amministratore Delegato viene scelto in base a chi ha maggiore disponibilità operativa tra chi ha le competenze più rilevanti. In ogni caso, tutti i membri del CDA hanno competenze diverse e complementari, tutte funzionali al perseguimento delle attività facenti parte il core business di Open Group Italia.

I membri del CDA di Open Group Italia hanno ritenuto efficace ed esaustivo affidarsi all'etica professionale dei singoli soggetti riguardo la prevenzione dei conflitti di interesse; pertanto, non sono mai state messe per iscritto procedure specifiche o clausole contrattuali. Tutti i membri del CDA sono a conoscenza del fatto che alcuni di loro gestiscono anche altre attività o società, così come ne sono a conoscenza anche i dipendenti e i collaboratori esterni.

In qualità di business partner per lo sviluppo sostenibile, Open Group Italia ha provveduto a formare e informare costantemente tutto il personale, compresi i vertici, riguardo le tematiche inerenti allo sviluppo sostenibile, con particolare riguardo alle modifiche normative in tema di obblighi di rendicontazione e alla tassonomia europea. Sono stati dunque analizzati approfonditamente i GRI Standard e la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che ha introdotto nuove regole in materia di reporting di sostenibilità delle imprese, ampliando la platea dei soggetti obbligati e fornendo chiare indicazioni sulle tempistiche.

Nello specifico, sono stati svolti incontri formativi interni con i tecnici specializzati sul tema e sono stati seguiti webinar in materia tenuti dalle principali società attualmente attive in ambito sostenibilità, oltre alla formazione individuale mediante lo studio delle normative di riferimento.

Attualmente, in relazione alla retribuzione dei membri del CDA è prevista soltanto una retribuzione fissa, ma è programmato un cambiamento, mediante l'inserimento di una componente variabile. Durante il periodo di rendicontazione non vi erano bonus di ingresso o incentivi all'assunzione, pagamenti di fine rapporto, clausole di claw-back o prestazioni pensionistiche; tuttavia, nel corso del 2023 è stato introdotto il diritto al trattamento di fine mandato (TFM).

I servizi

GRI Informativa GRI: 2.6

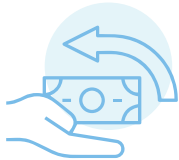
Il team professionalmente variegato di **Open Group Italia ha creato una metodologia innovativa, chiara, misurabile ed efficiente**, per affiancare al meglio le imprese nella gestione manageriale. Mediante l'utilizzo di software e approcci scientifici, uniti all'esperienza maturata sul campo dai suoi consulenti, Open offre **soluzioni sartoriali per ogni realtà aziendale, dando valore all'esclusività di ogni progetto**. Crediamo nello sviluppo sostenibile dell'impresa a livello finanziario, sociale e ambientale e, grazie ad una profonda conoscenza delle pratiche più innovative, siamo in grado di fornire ai nostri clienti soluzioni che siano allo stesso tempo sostenibili ed economicamente convenienti, oltre a formare il loro personale al fine di sensibilizzarlo il più possibile, in modo tale che sia in grado di comprendere a pieno il concetto di sviluppo sostenibile e le opportunità che ne possono derivare.

Al fine di rispondere alle esigenze di tutte le aree di riferimento del mercato, Open Group Italia offre un'ampia gamma di servizi in grado di supportare i clienti a 360° nel loro percorso di sviluppo sostenibile.





● **FINANZA DI IMPRESA:** Grazie ai servizi di CFO Temporary, consulenza finanziaria, Rating bancario, pianificazione e controllo e gestione del credito commerciale, Open offre alle imprese clienti un supporto esperto e flessibile, permettendo loro di aumentare le competenze finanziarie e gestire in maniera strategica le proprie fonti, oltre a valutare i rischi a breve, medio e lungo termine, generando così cultura finanziaria e valore. Nell'ambito della pianificazione e controllo Open guida le imprese in un percorso di analisi, costruzione e implementazione delle strategie, avviandole verso il raggiungimento di progetti con una visione a lungo termine. Mediante la predisposizione di un business plan dinamico, un budget di cassa a tre anni e un piano strategico dettagliato, Open permette alle aziende di aumentare il loro valore economico e sociale e prevenire le crisi.



● **FINANZA AGEVOLATA:** Nell'era della transizione digitale, Open guida i suoi partner nello scegliere le soluzioni più efficienti e li supporta nella gestione del processo di cambiamento. Grazie ai vantaggi fiscali derivanti dai crediti d'imposta e dai bandi, le aziende possono allo stesso tempo ridurre i costi di produzione e aumentare la loro competitività sul mercato, in un rapporto costi/benefici sempre ottimale.



● **COMPLIANCE AZIENDALE:** Accompagnando l'imprenditore nella presa di coscienza dei rischi derivanti dal mancato adeguamento alle normative obbligatorie, Open fa sì che la compliance aziendale non venga più vista come un mero adempimento di legge, bensì come un'occasione di razionalizzazione dei processi e ottimizzazione del business, in un'ottica a medio-lungo termine.



● **ESG:** Attraverso l'analisi dei dati e i forecast, Open supporta le imprese nell'individuazione e nella rendicontazione dei propri impatti, implementando strategie di mitigazione. La rendicontazione iniziale richiede uno screening aziendale di quelli che sono gli indicatori economici, ambientali, sociali e di governance; successivamente viene predisposta una strategia per il miglioramento delle performance in linea con le best practice di settore.



● **FORMAZIONE FINANZIATA:** Attraverso i fondi interprofessionali, i clienti si finanziano il know-how che ricevono dai consulenti di Open e ciò, oltre a rappresentare un notevole vantaggio economico per le aziende, costituisce anche un vantaggio per i singoli dipendenti, che, al termine della formazione, riceveranno un attestato rilasciato dall'ente di formazione accreditato alla Regione. Tale tipologia di finanziamento, che ogni anno si rinnova, permette alle imprese di svilupparsi e adeguarsi alle normative e ai cambiamenti di mercato in maniera del tutto sostenibile.

La creazione del valore: visione, missione e valore

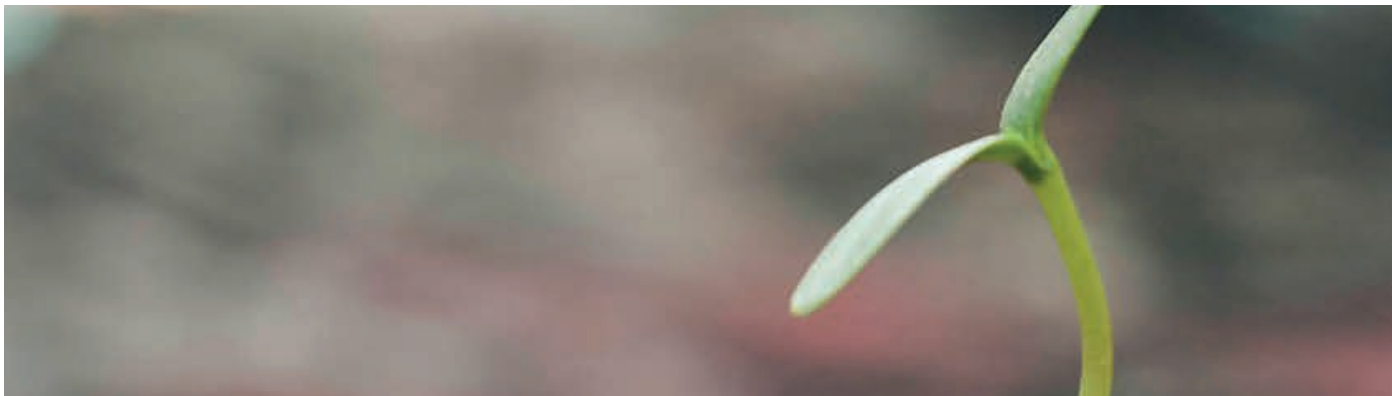
La nostra Visione: permettere alle aziende italiane di conciliare la performance finanziaria e l'etica socio-ambientale.

Il Bilancio di Sostenibilità di Open Group Italia rappresenta un impegno concreto verso un futuro più sostenibile e responsabile. Desideriamo promuovere una cultura aziendale che abbracci i valori della responsabilità ambientale, sociale ed economica, guidando le imprese verso un futuro in cui prosperità e benessere siano armonizzati con la tutela dell'ambiente e la promozione dell'equità sociale.

Vogliamo **ispirare e guidare le imprese a diventare leader nel settore**, fornendo loro gli strumenti e le conoscenze necessarie per affrontare le sfide ambientali, sociali ed economiche in modo efficace.

Miriamo a creare un impatto positivo duraturo, lavorando in collaborazione con i nostri stakeholder per favorire la transizione verso un'economia circolare, basata sulle energie rinnovabili, con una gestione responsabile delle risorse e un'attenzione particolare alle esigenze delle comunità locali.

La nostra visione è fondata sulla **convincione che la sostenibilità non sia solo una responsabilità etica, ma anche un'opportunità di crescita e innovazione per le imprese**. Vogliamo dimostrare che è possibile conciliare la performance finanziaria con il rispetto per l'ambiente e il benessere delle persone, creando un futuro sostenibile per le generazioni presenti e future.



Cosa significa sviluppo sostenibile?

Tale concetto, seppur di grande attualità, è stato in realtà definito nel lontano 1987 all'interno del rapporto "Our Common Future" pubblicato dalla Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo (c.d. Commissione Brundtland) del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente. Secondo la definizione proposta dalla Commissione, per "sviluppo sostenibile" si intende uno sviluppo in grado di assicurare "il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri".

Per saperne di più

In quest'accezione, il concetto di sostenibilità viene collegato alla compatibilità tra lo sviluppo delle attività economiche e la salvaguardia dell'ambiente, così come sostenuto anche da John Elkington con la teoria della "triple bottom line" (o teoria delle 3P), secondo cui le aziende, per essere sostenibili e generare vantaggi competitivi nel medio periodo, non devono prendere in considerazione soltanto il risultato economico (*profit*), ma devono perseguire allo stesso tempo obiettivi di equità sociale (*people*) e qualità ambientale (*planet*).

La nozione di sviluppo sostenibile così come inizialmente delineata, si è poi consolidata come principio di diritto internazionale a partire dalla Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo svoltasi a Rio De Janeiro nel 1992, la prima conferenza mondiale dei Capi di Stato sull'ambiente.

A partire da quel momento, il concetto di sviluppo sostenibile ha iniziato ad essere al centro di tutte le strategie economico-ambientali del mondo, come emerge anche dalla recente Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta e approvata dall'ONU nel 2015, che costituisce un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, ovvero le predette 3P, che tutte le imprese si stanno impegnando a seguire.

Data l'importanza globale del concetto di sviluppo sostenibile, Open Group Italia ha quindi voluto farlo proprio e impostare la sua linea di business intorno ad esso, supportando le piccole e medie imprese italiane nel raggiungimento dello stesso.

La missione di Open Group Italia è quella di elevare il livello di managerialità nelle PMI italiane, aiutandole a lavorare in modo organizzato ed efficiente, pur continuando a mantenere la flessibilità e la capacità creativa, che caratterizzano e rendono uniche le piccole e medie imprese del nostro Paese.

Open intende apportare il suo contributo da Nord a Sud, per questo, oltre ad avere aperto due sedi operative a Roma e a Bari, nel corso del 2021 ha scelto di presentarsi sul mercato con una rinnovata *brand identity*: **Open Group Italia**.

Come partner dello sviluppo sostenibile delle aziende, Open Group Italia si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei propri stakeholder attraverso le sue strategie per il business e la sostenibilità.



Il legame tra i servizi di Open Group Italia e lo sviluppo sostenibile

AREA	SERVIZI	IMPATTI
Finanza di impresa	Temporary CFO	Un CFO (Chief Financial Officer) temporaneo può aiutare le aziende a gestire in modo più efficiente le proprie risorse finanziarie, adottando strategie a lungo termine che promuovono la sostenibilità economica e ambientale dell'azienda. Ad esempio, può fornire consulenza per ridurre i costi energetici, per investire in tecnologie e prodotti sostenibili, per creare nuove opportunità di business nel settore della sostenibilità, ecc.
	Consulenza finanziaria	I consulenti finanziari possono aiutare le aziende a identificare e valutare le opportunità di investimento sostenibili, come ad esempio l'acquisto di impianti e tecnologie efficienti dal punto di vista energetico, l'investimento in fonti di energia rinnovabile, ecc. Possono inoltre fornire consulenza per la gestione del rischio finanziario, ad esempio aiutando le aziende a evitare investimenti in progetti ad alto impatto ambientale o sociale.
	Rating bancario	I rating bancari sono utilizzati dalle banche e dagli investitori per valutare il rischio finanziario delle aziende. Le aziende che adottano pratiche sostenibili possono ottenere un rating più alto, che può aumentare la loro credibilità presso i partner commerciali e gli investitori. Grazie alla costruzione di uno scoring ESG, Open Group Italia accompagna le imprese a migliorare il proprio rating ESG.
	Gestione del credito commerciale	Una gestione responsabile del credito commerciale può favorire lo sviluppo sostenibile delle aziende, in quanto consente loro di ridurre il rischio di insolvenza dei propri clienti, di migliorare il controllo sui flussi di cassa e di adottare pratiche di pagamento sostenibili, ad esempio mediante l'uso di strumenti elettronici di pagamento, la riduzione dei tempi di pagamento, l'implementazione di politiche di sconto per i clienti che adottano pratiche sostenibili, ecc.

Finanza agevolata

Rendicontazione crediti d'imposta

Non esiste una definizione univoca di finanza agevolata, ma con questo termine ci si riferisce abitualmente "all'insieme degli strumenti finanziari utilizzati dal legislatore a livello comunitario, nazionale, regionale o locale per favorire la competitività e lo sviluppo delle imprese", insomma un insieme di strumenti finalizzati ad accelerare la Transizione 4.0 delle aziende, aiutandole nel loro percorso verso un'economia più sviluppata e sostenibile, a livello ambientale, sociale e di governance (ESG).

Tale concetto si integra perfettamente nella nostra visione di partner per lo sviluppo sostenibile delle aziende, in quanto, supportandole nell'accesso a contributi a fondo perduto, incentivi fiscali, crediti d'imposta, garanzie sugli investimenti e tax credit, permettiamo loro di risparmiare e, allo stesso tempo, beneficiare di una maggiore competitività sul mercato, migliorare la loro performance ambientale e sociale, integrando nella loro strategia sostenibilità e innovazione.

Compliance aziendale

GDPR (General Data Protection Regulation)

È un regolamento dell'Unione Europea che mira a garantire la protezione dei dati personali dei cittadini dell'UE. L'impatto positivo in termini di sostenibilità deriva da:

- Promozione della digitalizzazione e dell'innovazione e controllo nella gestione dei dati personali e particolari;
- Efficientamento nel trattamento dei dati mediante strumenti elettronici, riducendo così l'impatto ambientale legato all'archiviazione cartacea;
- Incremento della trasparenza e maggiore attenzione al tema della responsabilizzazione (accountability) delle aziende, a livello sociale e di governance

Modello 231 Codice etico

Il Modello 231 e il Codice Etico sono strumenti finalizzati a promuovere comportamenti etici e responsabili e a prevenire e, soprattutto, gestire, la commissione di reati e violazioni di legge. Questo a sua volta può avere un impatto positivo sullo sviluppo sostenibile dell'azienda, poiché comportamenti etici e rispettosi delle leggi possono contribuire a creare un ambiente di lavoro sicuro e sano per i dipendenti, migliorare le relazioni con i fornitori e la comunità locale, e aumentare la fiducia dei clienti e degli investitori.

Compliance aziendale

Antiriciclaggio

La normativa antiriciclaggio ha un forte impatto sullo sviluppo sostenibile, poiché mira a contrastare la criminalità organizzata e il finanziamento del terrorismo, i quali rappresentano una minaccia per la stabilità economica e finanziaria globale. In questo senso, la lotta al riciclaggio di denaro è un elemento fondamentale per garantire un'economia stabile ed equa. Inoltre, la normativa antiriciclaggio può rappresentare un'opportunità per le aziende di sviluppare una cultura etica e di responsabilità sociale, promuovendo valori come la trasparenza, l'integrità e la legalità.

Cyber Security

La sostenibilità passa anche attraverso la digitalizzazione. Sebbene l'Era Digitale abbia comportato grandi benefici grazie a una velocizzazione delle comunicazioni e ad una maggiore efficienza nei sistemi produttivi con conseguenti risparmi in termini di tempi e costi, tali sistemi informatici, se non correttamente implementati, non saranno in grado di svolgere correttamente le loro funzioni ma, al contrario, renderanno l'azienda meno resiliente e, di conseguenza, meno sostenibile.

Per tale motivo, è fondamentale che le aziende implementino la loro strategia di Cybersecurity, sia dal punto di vista tecnico-informatico sia per ciò che concerne la formazione del loro personale dipendente. Per questo motivo, Open Group Italia supporta le imprese nel loro percorso di digitalizzazione sostenibile, insegnando loro come reagire in maniera proattiva agli eventuali rischi e, dunque, implementare una strategia informatica di medio-lungo termine resiliente.

Codici crisi di impresa

Il Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, introdotto in Italia nel 2019, ha come obiettivo quello di favorire la continuità aziendale attraverso la prevenzione e la gestione delle situazioni di crisi. In questo contesto, il tema dello sviluppo sostenibile può svolgere un ruolo importante in quanto la gestione sostenibile delle risorse e l'adozione di pratiche e strategie sostenibili possono contribuire a prevenire le situazioni di crisi, migliorando la resilienza e la competitività dell'azienda.

Inoltre, il Codice della crisi di impresa prevede l'adozione di un sistema di corporate governance efficace, che includa anche il rispetto dei principi ESG.

Ciò significa che le aziende devono tenere in considerazione gli impatti ambientali e sociali delle proprie attività e agire in modo responsabile verso le parti interessate.



ESG

Bilanci di sostenibilità

I bilanci di sostenibilità sono strumenti utili per consentire lo sviluppo sostenibile della nostra società in quanto permettono alle organizzazioni di valutare il loro impatto sull'ambiente, sulla società e sull'economia e di sviluppare strategie per migliorare la loro sostenibilità. In particolare, i bilanci di sostenibilità consentono di:

- Identificare i punti di forza e di debolezza
- Valutare l'impatto ambientale, sociale ed economico
- Coinvolgere gli stakeholder
- Migliorare la gestione della sostenibilità

Carbon footprint di organizzazione

La Carbon Footprint di Organizzazione è una misura della quantità di emissioni di gas serra, principalmente di CO₂, che sono prodotte dalle attività dell'organizzazione. La carbon footprint è importante perché le emissioni di gas serra contribuiscono al cambiamento climatico, che è una delle principali minacce allo sviluppo sostenibile. Pertanto, misurare e ridurre la carbon footprint di un'organizzazione può contribuire in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Ridurre la carbon footprint può anche essere un'opportunità per migliorare l'efficienza energetica, ridurre i costi di energia e aumentare l'efficienza produttiva. Inoltre, il raggiungimento di obiettivi ambiziosi di riduzione del carbon footprint può rappresentare un vantaggio competitivo per l'organizzazione, in quanto sempre più consumatori e investitori si aspettano che le aziende agiscano in modo responsabile nei confronti dell'ambiente e della società.

Life cycle assessment

La Life Cycle Assessment (LCA) è una metodologia utilizzata per valutare l'impatto ambientale di un prodotto o di un servizio lungo l'intero ciclo di vita. Il collegamento tra LCA e sviluppo sostenibile è strettamente correlato alla capacità di ridurre l'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi, contribuendo così a un uso più efficiente delle risorse naturali.

L'utilizzo della LCA consente di identificare i punti critici del ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, al fine di adottare strategie volte a migliorare l'efficienza energetica, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il consumo di risorse naturali.

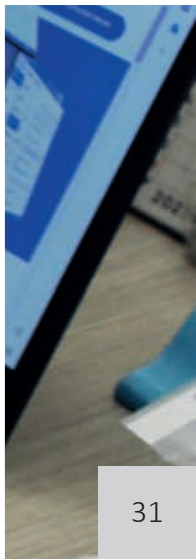
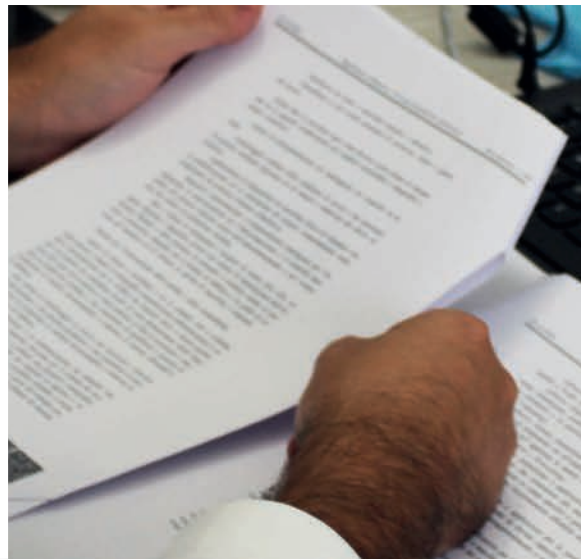
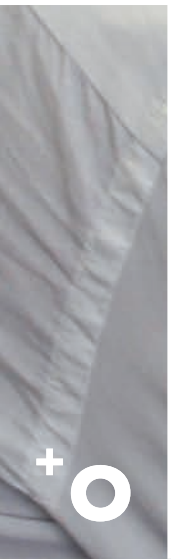


Formazione

Formazione finanziata

La formazione e l'aggiornamento professionale sono temi fondamentali, in quanto permettono di mettere al centro del processo aziendale non più soltanto i macchinari, bensì le persone, le quali continuano a rappresentare il vero valore aggiunto dell'imprenditoria, anche in questo mondo sempre più digitalizzato. Infatti, un'azienda con un personale più sensibile e consapevole dei rischi che potrebbero derivare da un uso scorretto delle tecnologie e/o dal mancato adeguamento alle normative obbligatorie, è sicuramente più competitiva rispetto a quelle che non sono ancora in grado di comprendere il vero valore aggiunto della formazione.

Inoltre, la formazione è strettamente connessa con il concetto di sviluppo sostenibile, poiché, attraverso corsi ad hoc, le aziende sono in grado di comprendere come le loro attività possono influire sull'ambiente e sulla società e, di conseguenza, saranno in grado di attivarsi per utilizzare pratiche più sostenibili per eliminare o quantomeno ridurre i loro impatti negativi, comprendendo le opportunità che il perseguimento dello sviluppo sostenibile offre, come la creazione di nuovi mercati e investimenti.



I Valori

Il Gruppo Open ha impostato la propria attività su una base solida di valori condivisi, che gli permettono di raggiungere i suoi obiettivi in maniera collaborativa ed efficiente, nel pieno rispetto di tutti gli stakeholder.

Tali valori fondanti sono:

- INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE:** Un'azienda digitalizzata può guardare al futuro con fiducia, in quanto è in grado di migliorare le sue performance aumentando la produttività e riducendo i costi, grazie all'implementazione di soluzioni innovative e sempre al passo coi tempi.
- ORIENTAMENTO AL CLIENTE:** Open non condivide la standardizzazione, ma grazie ad un approccio sartoriale e tailor made è in grado di offrire ad ogni azienda cliente una strategia specifica e affine alla sua realtà aziendale, per soddisfare a pieno le sue esigenze.
- FORMAZIONE:** Le attività formative sono da sempre considerate da Open come il miglior investimento di tempo, in quanto permettono a tutto il personale di sensibilizzarsi su temi più importanti e attuali, oltre ad acquisire più consapevolezza e, quindi, accrescere le proprie competenze.
- ETICA E TRASPARENZA:** Tutto il team di Open opera con responsabilità, onestà e trasparenza, nei confronti dei suoi collaboratori così come dei suoi clienti, ponendo al centro del suo lavoro la qualità del servizio e l'etica e la professionalità dei tecnici e dei commerciali che andranno a svolgerlo.
- EFFICIENZA, ANALISI DEI DATI E FORECAST:** Grazie all'utilizzo di software e programmi di AI, il team di Open è in grado di effettuare analisi in maniera approfondita, individuando le esigenze dei propri clienti e apportando un concreto contributo per soddisfarle; Open crede nella capacità delle nuove tecnologie quali l'intelligenza artificiale come strumento di affiancamento dei propri dipendenti.
- SOSTENIBILITÀ:** Open intende essere un business partner per lo sviluppo sostenibile delle imprese, permettendo loro di utilizzare le risorse in maniera responsabile e agevolando i loro processi di crescita mediante l'utilizzo di bandi, crediti d'imposta e formazione finanziata. Si impegna, inoltre, nella sostenibilità ambientale e nella sostenibilità personale dei propri dipendenti e collaboratori.
- SPIRITO DI SQUADRA:** Ogni persona all'interno del Gruppo Open ricopre un ruolo ben preciso, senza il quale i servizi offerti non sarebbero così efficienti come sono; tutto il gruppo, seppur composto da professionalità variegate, collabora per un unico scopo: proporre soluzioni integrate in grado di soddisfare qualsivoglia esigenza delle PMI italiane.

Fare rete per la sostenibilità: membership e partnership

GRI *Informativa GRI: 2.28*

Un network in continua crescita permette al Gruppo Open di vantare partnership di spessore con Associazioni di categoria, Professionisti, Ingegneri, Software House e produttori. Ciò fa sì che Open Group Italia sia sempre in grado di supportare a pieno le aziende, anche in presenza di necessità non facenti parte del proprio core business, in quanto i continui contatti con partner fidati e altamente competenti fanno sì che ci sia una costante collaborazione verso l'ultimo e comune obiettivo: la soddisfazione del cliente.

Di concerto con alcuni partner, Open ha spesso organizzato webinar ed eventi, da un lato, finalizzati a diffondere la consapevolezza della necessità per le aziende di un business partner per lo sviluppo sostenibile consolidato come Open Group Italia; dall'altro, con l'obiettivo di continuare ad accrescere il proprio network professionale mediante nuove e fidate partnership lungo tutto il territorio nazionale. Ciò in quanto il vero valore di una società come Open group Italia è collaborare in maniera trasparente con quante più valide realtà possibile.

Open Group Italia è parte di numerose in associazioni di categoria, quali l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, Confindustria Alessandria, Confindustria Giovani Imprenditori, in virtù della formazione professionale dei rappresentanti legali delle differenti business unit e delle loro competenze e rapporti sviluppati nel corso degli anni. Inoltre, il Gruppo Open è partner consolidato de Il Sole 24 Ore e di ulteriori società con diversi core business e dislocate sul territorio nazionale, come Exasys S.r.l. a Bari e FOSS Italia S.r.l. a Padova, sintomi della capacità di Open di operare efficacemente in tutta Italia.





ANALISI DI SOSTENIBILITÀ

3



Impatti area sociale

Tema: occupazione, turnover e benefit

GRI Informative GRI: 2.7, 2.8, 2.30, 3.3, 401.1, 401.2, 401.3

Impatto

Obiettivo



3.2 Entro il 2030, porre fine alle morti prevenibili di neonati e bambini sotto i 5 anni di età. Tutti i paesi dovranno cercare di ridurre la mortalità neonatale ad almeno 12 per ogni 1.000 bambini nati vivi e la mortalità dei bambini sotto i 5 anni di età ad almeno 25 per 1.000 bambini nati vivi.



5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.
5.4 Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito, fornendo un servizio pubblico, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie, conformemente agli standard nazionali.

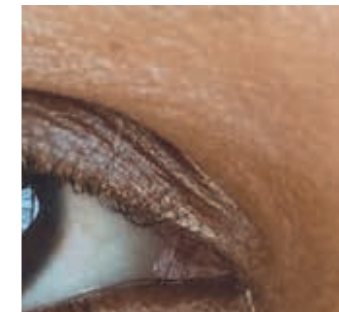
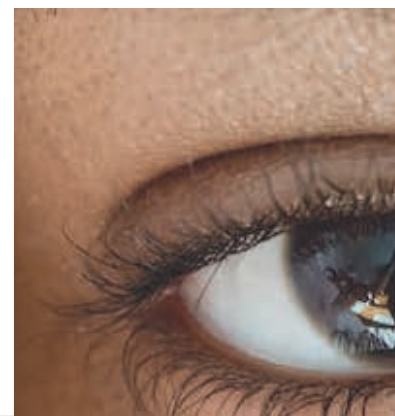
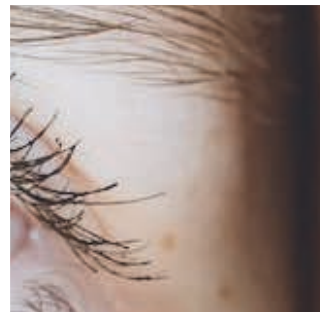


8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.



10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito.

Area di impatto SDG





Occupazione

Come già introdotto, all'interno di Open Group Italia, le persone assumono un ruolo fondamentale e centrale. Non sono state registrate variazioni significative del personale dipendente durante i due anni presi in considerazione, in quanto l'azienda riesce ad operare in maniera sostenibile mantenendosi su questi numeri.

Open Group Italia ha rendicontato tutti i dipendenti presenti nelle aziende facenti parte del perimetro di rendicontazione del presente Bilancio, tenendo in considerazione ogni tipologia di inquadramento.

La scelta di assumere alcuni dipendenti a tempo determinato è stata fatta al fine di valutare le performance del soggetto nella mansione in cui era stato inserito, prima di offrire un eventuale contratto a tempo indeterminato. Tutti i dipendenti lavorano full-time, pur godendo di una discreta flessibilità oraria. Tutti i dipendenti di Open Group Italia sono inquadrati con il CCNL commercio, ognuno nel livello corrispondente alla sua qualifica e mansione.

GRI

2.7 Personale dipendente consolidato suddivisi per genere e inquadramento

Inquadramento	2021		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Stagisti	0	2	0	0
Impiegati con inquadramento apprendisti	1	4	3	3
Impiegati con inquadramento tempo indeterminato	2	3	2	6
Impiegati con inquadramento tempo determinato	0	2	0	1
Totale	3	11	5	10
% per genere	21,43%	78,57%	33,33%	66,67%

I lavoratori non dipendenti collaborano con Open Group Italia essenzialmente con contratto di collaborazione continuativa o a partita iva e ricoprono il ruolo di ingegneri esterni dediti allo svolgimento di sopralluoghi e alla firma di perizie, di commerciali e di tecnici specializzati in un determinato settore, come la rendicontazione di bandi nazionali di una certa rilevanza.

GRI 2.8: *Lavoratori non dipendenti consolidati suddivisi per genere e inquadramento*

Inquadramento	2021		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
P.IVA	5	1	4	1
Co.co.co.	2	0	1	0
Prestazione occasionale	1	0	0	0
Totale	8	1	5	1
% per genere	88,89%	11,11%	83,33%	16,67%

 **Turnover**

Grazie all’implementazione di nuovi servizi, che hanno portato anche all’ampliamento del mercato e dei settori di riferimento, negli anni 2021 e 2022 sono state effettuate parecchie nuove assunzioni, soprattutto di persone under 30. Ciò in quanto Open Group Italia crede molto nella formazione e nelle opportunità di crescita da offrire ai giovani che si avvicinano al mondo del lavoro, che, grazie ai loro studi pregressi, sono in grado di apportare miglioramento ad una società dinamica come Open.



GRI

401.1: Nuove assunzioni e turnover in uscita

	2021			2022		
Nuove assunzioni						
Fasce di età	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Under 30	0	3	3	2	0	2
30 - 50 anni	0	1	1	1	0	1
Over 50	0	0	0	0	0	0
Totale assunzioni	0	4	4	3	0	3
Tasso di assunzione	0,00%	36,36%	28,57%	60,00%	0,00%	20,00%
Uscite						
Fasce di età	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Under 30	0	0	0	0	2	2
30 - 50 anni	0	1	1	3	0	3
Over 50	1	1	2	0	0	0
Totale uscite	1	2	3	3	2	5
Tasso di turnover in uscita	33,30%	18,20%	21,43%	60,00%	20,00%	33,33%





Benefit

A livello di benefit previsti, non vengono fatte distinzioni tra i dipendenti, ma i benefit standard vengono offerti a tutti, indipendentemente dalla tipologia contrattuale. Nello specifico, il Gruppo Open prevede i seguenti benefici:

- Assicurazione sanitaria aziendale;
- Congedi retribuiti: mutua, congedo parentale, congedo matrimoniale;
- Sostegno ai dipendenti per la perdita di una persona cara o per malattia;
- Possibilità di usufruire di corsi di formazione pagati dall'azienda e con il rilascio di certificazioni/ attestati per implementare lo sviluppo professionale;
- Flessibilità oraria e possibilità di lavoro agile a richiesta, al fine di permettere ai dipendenti una maggiore conciliazione vita-lavoro;
- Premi aziendali per obiettivi sia personali sia aziendali, come i premi di produzione fissi e variabili sui risultati.

Inoltre, Open Group Italia si è posta l'obiettivo di implementare un programma di welfare strutturato e contrattualizzare lo smart working, formalizzando lo svolgimento del lavoro mediante 4 giorni in loco e 1 giorno in smart working, anche questo al fine di migliorare la conciliazione vita-lavoro e, di conseguenza, il benessere e la salute psicofisica dei propri dipendenti.

Tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere, hanno diritto al congedo parentale in seguito alla nascita di un figlio, in un'ottica improntata alla parità di genere. Tale diritto permette ai neogenitori di godere di un periodo di permesso retribuito e, successivamente, tornare al lavoro svolgendo la medesima mansione, senza alcuna ripercussione negativa.

Facendo riferimento al periodo di rendicontazione, soltanto tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021 vi è stato il godimento di questo benefit, da parte di un'unica dipendente. Esso è stato erogato secondo quanto disposto dal Decreto Legge n. 78/2020 convertito in Legge n. 125/2020, prevedendo per i primi 5 mesi l'erogazione dell'intero stipendio e per i restanti 4 mesi l'erogazione del 30% dello stipendio. Ulteriormente, è stato erogato il permesso all'allattamento, per due ore al giorno fino al compimento di un anno da parte del bambino.

GRI

401.3: Congedo parentale

	2021		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	3	9	5	10
Totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	0	1	0	0
Totale di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	0	1	0	0
Totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	0	1	0	1
Tasso di rientro al lavoro in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	0%	100%	0	100%
Tasso di retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	0%	100%	0	100%

Abbiamo utilizzato la media seguendo i dettagli del GRI per ragioni di coerenza



Tema: pari opportunità

GRI Informativa GRI: 405.1

Impatto

Obiettivo



5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.
5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.



8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.

Area di impatto SDG

Open Group Italia si è sempre approcciata in maniera proattiva al tema della diversità e delle pari opportunità e ciò ha prodotto nel tempo benefici significativi sia per l'organizzazione sia per tutto il personale dipendente, essendosi instaurato un clima di equità e parità di crescita.

Al fine di rendicontare il suo impegno sul tema, Open Group Italia ha infatti scelto di ottenere la **Certificazione per la parità di genere in conformità alla UNI/Pdr 125:2022** e si impegnerà per concludere il percorso entro la fine del 2023, oltre ad accompagnare le altre aziende ad ottenerla a loro volta. Ciò in quanto la maggiore parità non è un valore aggiunto soltanto per l'azienda al suo interno, bensì promuove la stabilità sociale e sostiene lo sviluppo sostenibile nel suo complesso.

Come già emerso, il personale dipendente, pur essendo variegato, ha una consistente percentuale di donne (78,57% nel 2021 e 66,67% nel 2022), a conferma della proattività di Open Group Italia nella promozione della parità di genere.



A livello di CdA, i componenti risultano essere invece tutti uomini per entrambi gli anni di rendicontazione. Tuttavia il Gruppo si pone come obiettivo a breve termine l'inserimento di una componente femminile.

GRI 405.1: *Diversità nel Consiglio di Amministrazione*

Fascia di età	2021		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
30 - 50 anni	1	0	1	0
Over 50	2	0	2	0
Totale	3	0	3	0
% per genere	100%	0,00%	100%	0,00%

GRI 405.1: *Diversità tra i dipendenti*

Fascia di età	2021		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Under 30	0	7	2	5
30 - 50 anni	3	4	3	5
Over 50	0	0	0	0
Totale	3	11	5	10
% per genere	21,43%	78,57%	33,33%	66,67%

Durante l'intero periodo di rendicontazione considerato non vi sono state differenze retributive basate sul genere. Le differenze presenti fanno riferimento esclusivamente al ruolo e alla mansione dei vari dipendenti e, soprattutto, al loro inquadramento come dal relativo livello del Contratto collettivo nazionale di riferimento, ovvero il CCNL commercio.

Livello	2021		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Impiegato/a 1° livello TI	1	-	-	-
Impiegato/a 3° livello TI	-	2	1	2
Impiegato/a 4° livello TI	-	1	-	3
Impiegato/a 4° livello TD	-	-	-	-
Impiegato/a 5° livello TD	-	1	-	-
Impiegato/a 5° livello TI	1	-	1	1
Impiegato/a apprendista* 5° liv.	-	2	1	2
Impiegato/a 6° livello	-	1	-	1
Impiegato/a apprendista* 6° liv.	1	2	2	1
Stage	-	2	-	-
Totale	3	11	5	10

Dipendenti suddivisi per genere e livello

**Gli apprendisti vengono assunti al 6° livello e nell'arco dell'apprendistato raggiungono il 4° livello. NB. Sono state considerate tutte le persone che hanno lavorato almeno un giorno nel mese di dicembre dell'anno di riferimento.*



Tema: salute e sicurezza sul lavoro

GRI *Informative GRI: 403.1, 403.2, 403.3, 403.4, 403.5, 403.8, 403.9*

Impatto

Obiettivo



3.6 Entro il 2020, dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali.



5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.
5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.



8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.
8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.



16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.
16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.



10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito.

Area di impatto SDG



Tutte le aziende del gruppo oggetto di rendicontazione dispongono del **Documento di Valutazione dei Rischi** (o DVR) redatto secondo la normativa prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 e si evidenzia che non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Per ogni azienda sono state definite le seguenti figure sulla sicurezza:

- RSPP: esterno all'azienda
- RLS: interno all'azienda
- Responsabile antincendio: interno all'azienda
- Responsabile primo soccorso: interno all'azienda

Il DVR identifica tutti i rischi legati all'attività aziendale, indicando tutte le misure di protezione e prevenzione per ogni rischio identificato. L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- Individuazione di tutti i possibili **pericoli** per ogni lavoro esaminato: il lavoro svolto è stato suddiviso, ove possibile, in singole fasi (evitando eccessive frammentazioni) e sono stati individuati i possibili pericoli osservando il lavoratore nello svolgimento delle proprie mansioni.
- Valutazione dei **rischi** relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente: individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro possibili **magnitudo** del danno e precisamente: lieve, modesta, grave e gravissima.
- Per ogni pericolo individuato si è provveduto a valutare la **probabilità** della conseguenza, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili: improbabile, possibile, probabile e molto probabile.
- Infine è stata effettuata la valutazione dell'entità del **rischio** in base alla combinazione dei precedenti fattori e mediante l'utilizzo della **matrice** di valutazione, ottenuta a partire dalle **curve Iso-Rischio**.
- Dalla **combinazione di probabilità e magnitudo** è stata quindi ricavata, tramite la Matrice di valutazione, l'**Entità del rischio**, con la seguente gradualità:



Figura 1: gradualità entità del rischio



Il rischio basso è ancora accettabile, ma richiede l'adozione di misure generali di prevenzione, prevalentemente di natura gestionale. Il rischio medio prevede degli interventi per diminuire l'entità del rischio sia tecnici che gestionali. Il rischio valutato come alto necessita di interventi immediati. In funzione dell'entità del rischio, valutato mediante l'utilizzo della matrice già illustrata, e dei singoli valori della Probabilità e della Magnitudo, si prevedono, in linea generale, le azioni riportate nella successiva Figura 2 (Tabella delle Azioni da intraprendere).

Per ogni pericolo individuato sono stati sempre riportati, oltre all'Entità del Rischio, i valori della Probabilità e della Magnitudo, in modo da poter individuare le azioni più idonee da intraprendere. Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- eliminazione dei pericoli e dei relativi rischi;
- sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è meno;
- intervento sui rischi alla fonte;
- applicazione di provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali;
- adeguamento al progresso tecnico ed ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- miglioramento del livello di prevenzione e protezione nel tempo.

Le misure di prevenzione e protezione adottate non devono assolutamente:

- introdurre nuovi pericoli
- compromettere le prestazioni del sistema adottato

Rischio	Azioni da Intraprendere	Scala di Tempo
MOLTO BASSO 1-2	Instaurare un sistema di verifica che consenta di mantenere nel tempo le condizioni di sicurezza preventivate.	1 ANNO
BASSO 3-4	Predisporre gli strumenti necessari a minimizzare il rischio ed a verificare l'efficacia delle azioni preventivate.	6 MESI
MEDIO 6-8	Programmare con urgenza interventi correttivi tali da eliminare le anomalie che portano alla determinazione di livelli di rischio non accettabili.	3 MESI
ALTO 9-16	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio provvedendo a sospendere le lavorazioni sino al raggiungimento di livelli di rischio accettabili.	IMMEDIATAMENTE

Figura 2: Tabella delle azioni da intraprendere



In azienda saranno sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi e all'evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

Vigili del Fuoco - Pronto soccorso - Ospedale - Vigili Urbani - Carabinieri - Polizia.

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare le procedure sotto elencate.

Ruoli	Compiti
<p>Coordinatore delle Emergenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assume decisioni commisurate alla natura, entità ed evoluzione dell'evento; • Impartisce ordini al personale incaricato della gestione dell'emergenza; • Attiva e coordina le misure di pronto intervento per contrastare l'evento con le difese e le dotazioni disponibili, anche in relazione al grado di formazione ed addestramento del personale presente; • Dispone la richiesta d'intervento delle strutture esterne di soccorso; • Impartisce l'ordine di evacuazione, parziale o totale, dell'edificio; • Coordina il controllo delle presenze nel punto esterno di raccolta; • Revoca, se del caso, lo stato di allarme.
<p>Addetti antincendio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica giornalmente la percorribilità delle vie di esodo; • Interviene sui principi di incendio; • Fornisce informazione e resta a disposizione dei vigili del fuoco nel caso sia necessario il loro intervento.
<p>Addetto al primo soccorso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interviene in caso di malori e lievi ferite; • Interviene in caso di infortuni fornendo primi medicinali in attesa dell'intervento di personale specializzato.

Figura 3: ruoli e compiti in caso di assenza dell'addetto all'emergenza



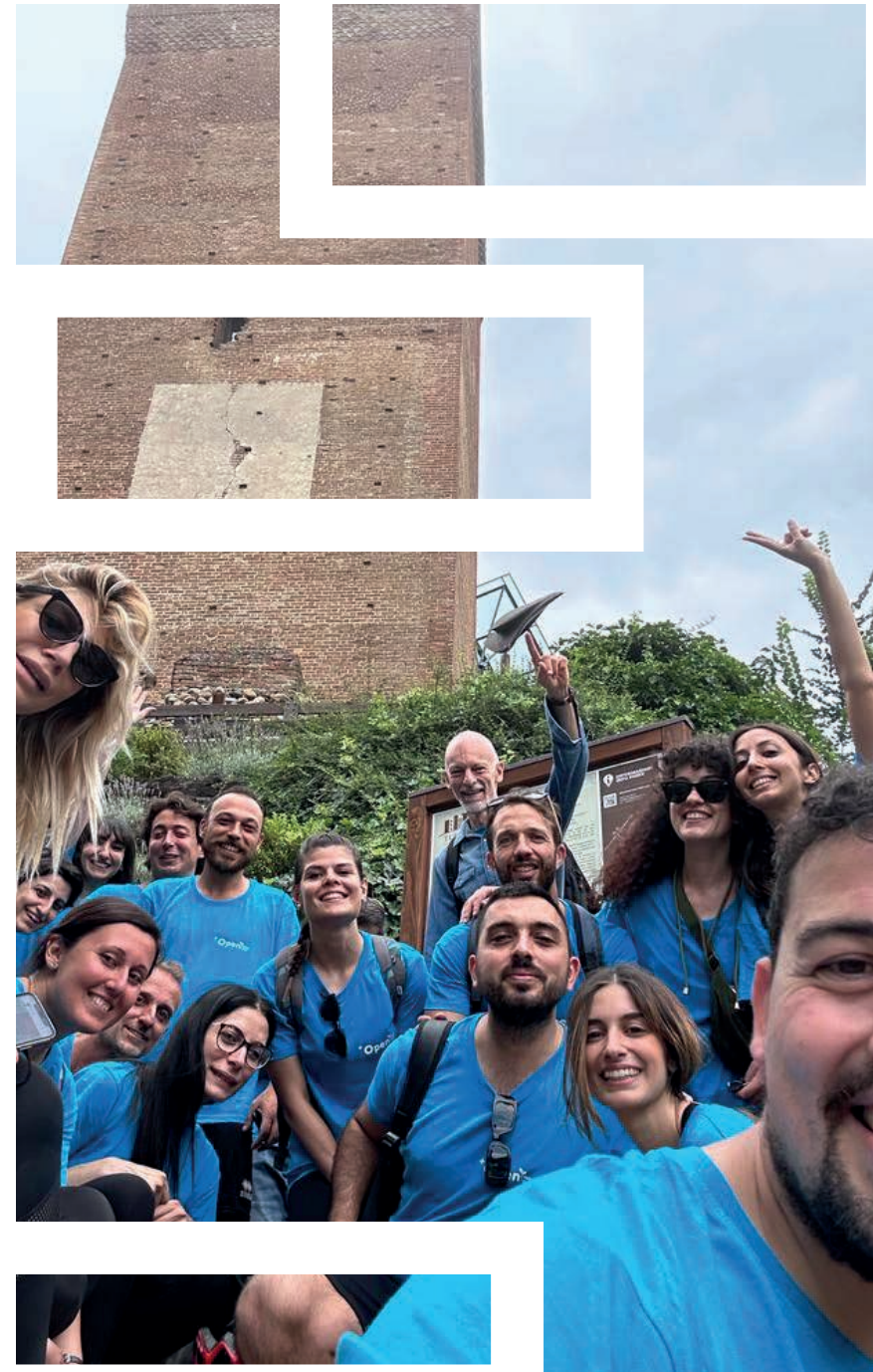
L'azienda mette a disposizione nei propri locali il Documento di Valutazione dei Rischi, al fine di consentirne la consultazione da parte dei lavoratori. All'interno del DVR sono contenute tutte le istruzioni per la corretta gestione delle emergenze ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e D.M. del 10/03/1998. Tutti i lavoratori, inoltre, ricevono una formazione generale e specifica sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

- La formazione sulla sicurezza avviene in **8 ore** ed è suddivisa in formazione sulla sicurezza generale e formazione sulla sicurezza specifica, questa formazione è reiterata **ogni 5 anni**.
- Per quanto riguarda la figura dell'**RLS**, è previsto un corso di aggiornamento **ogni 3 anni**.
- Per le figure dell'**addetto antincendio – evacuazione – gestione delle emergenze e l'addetto al primo soccorso** è previsto un corso di aggiornamento **ogni 3 anni**.

I corsi di formazione sono erogati da professionisti esterni legati alla società esterna che ci gestisce la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per ogni azienda è stato individuato il **medico competente del lavoro che effettua le visite sui dipendenti interni delle aziende**. La tipologia di visita è legata alla mansione svolta dal lavoratore.

Gli esiti delle visite vengono recapitati in azienda in busta sigillata e consegnati al personale coinvolto, il quale deve necessariamente firmare un documento per l'avvenuta consegna. All'azienda viene recapitato un documento attestante l'idoneità o non idoneità del lavoratore, che conserva unitamente agli altri documenti del DVR. In alcuni casi i dati sanitari che ne derivano sono utilizzati come criteri per le decisioni riguardanti l'occupazione o il coinvolgimento dei lavoratori, tra cui licenziamento, demansionamento, promozione o offerta di prospettive di carriera, retribuzione o qualsiasi altro trattamento favorevole o sfavorevole. Ricevono formazione e sono sottoposti a visita medica esclusivamente i lavoratori dipendenti dell'azienda.



Tema: privacy dei clienti

GRI Informativa GRI: 418.1

Obiettivo

Impatto



- 16.7** Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.
- 16.10** Garantire un pubblico accesso all’informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

Area di impatto SDG

Il GRI 418 affronta il tema della privacy dei clienti, incluse le modalità di gestione dei dati e le informative specifiche finalizzate ad evitare la perdita o la violazione degli stessi.

In relazione a tale tema, Open Group Italia **non ha mai ricevuto alcuna denuncia comprovata riguardante le violazioni della privacy dei clienti**, siano esse da parti esterne o da enti regolatori; e **non sono mai state rilevate fughe, furti o perdite di dati dei clienti, né nel periodo di rendicontazione né negli anni precedenti**. Ciò in ragione del fatto che Open Group Italia, in particolare la sua business unit dedicata alla compliance aziendale, Open Advisor (esterna al perimetro di rendicontazione), è particolarmente attenta al modo in cui tratta i dati personali dei propri clienti (così come dei propri dipendenti e collaboratori). Infatti, **è stato adottato un Modello organizzativo di gestione e controllo della privacy**, comprendente tutte le informative e le privacy policy, nonché le procedure interne finalizzate al rispetto dei principi di accountability e di privacy by design e by default, che impongono al titolare del trattamento di limitare la raccolta dei dati e di trattare gli stessi in maniera trasparente e mediante misure tecniche e organizzative adeguate. Tale Modello viene costantemente monitorato e aggiornato e i soggetti interni all’organizzazione che trattano i dati personali dei clienti sono stati opportunamente autorizzati e formati, come previsto dagli artt. 29 e 39 del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR).

Inoltre, Open Advisor si occupa di adeguare le aziende clienti alla normativa sulla protezione dei dati personali, assumendo in questo caso il ruolo, oltre che di consulente, anche di Responsabile esterno del trattamento ex. art. 28 GDPR. Pertanto, il rispetto della privacy dei propri clienti è un tema che il Gruppo Open affronta costantemente in maniera attenta e proattiva.



Impatti area ambientale

GRI *Informativa GRI: 3.3*

Il riscaldamento globale rappresenta un problema rilevante nel contesto globale attuale. Open Group Italia, tramite il monitoraggio e le strategie di riduzione dell'inquinamento, impegna le sue unità operative su tutta l'ampia gamma dei problemi connessi all'ambiente, i quali tutti sono riconducibili al problema dei cambiamenti climatici. L'efficienza energetica degli edifici, la carbon footprint di organizzazione, la valutazione ambientale della supply chain e la compliance ambientale sono stati valutati sulla base del loro impatto sulle emissioni di gas climalteranti.

Tema: efficienza energetica

GRI *Informative GRI: 302.1, 302.3, 302.4*

Impatto

Obiettivo



7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.

7.3 Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.



8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea.



12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.



13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.

Area di impatto SDG

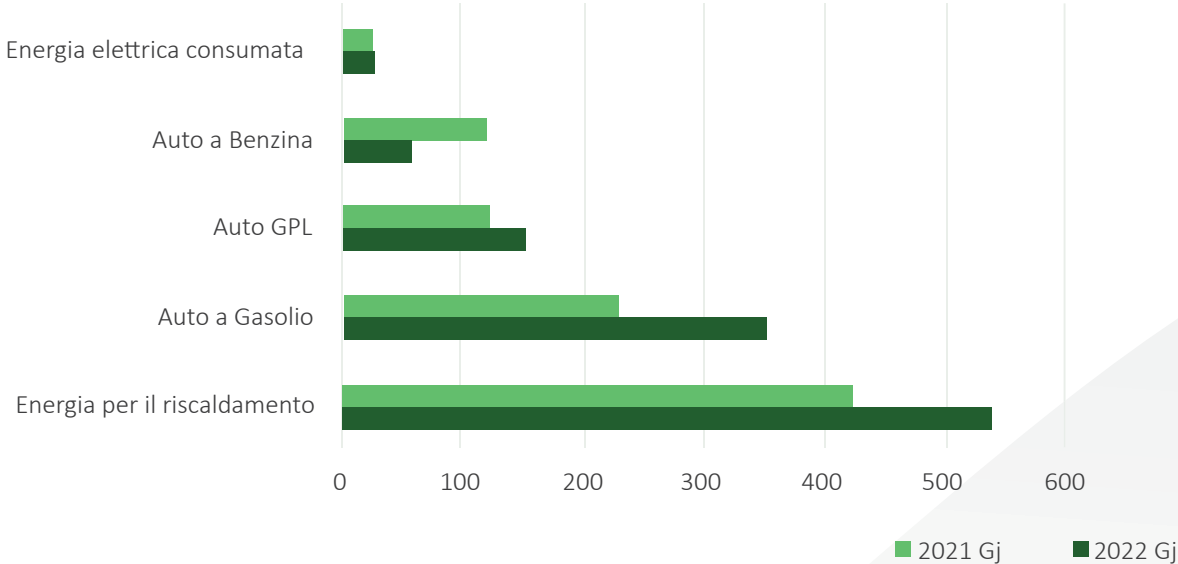
In linea con la **normativa UNI EN ISO 5001**, di seguito sono riportate le tabelle che rendicontano gli impatti imputabili al tema dell'energia. L'unità di misura utilizzata per l'energia è il gigajoule e la fonte da cui sono stati presi i valori di conversione è la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 dicembre 2014, che aggiorna le modalità di nomina degli "energy manager", i responsabili per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

GRI 302.1: *Energia consumata all'interno dell'organizzazione*

Open Group Italia	Vettore energetico	2021 (Gj)	2022 (Gj)	Variazione %
Consumo risorse non rinnovabili	Auto a Benzina	119,77	57,99	-51,58%
Consumo risorse non rinnovabili	Auto a Gasolio	229,65	352,78	53,62%
Consumo risorse non rinnovabili	Auto GPL	122,41	153,21	25,16%
Consumi energetici di rete	Energia elettrica consumata	26,27	27,57	4,98%
Consumi energetici di rete	Energia per il riscaldamento	424,06	540,23	27,40%
Totale		922,14	1.131,79	22,73%



Energia consumata all'interno dell'organizzazione in Gj



Di seguito si illustra il calcolo dell'intensità energetica misurata come il rapporto tra l'energia consumata e il fatturato.

Come si evince dalla tabella successiva relativa all'indicatore GRI 302.3, tra il 2021 e il 2022, si è registrato un aumento nell'intensità energetica, che è principalmente imputabile all'allentamento delle misure di contenimento della pandemia da Covid19.

Infatti, la fine della pandemia ha portato un aumento degli spostamenti dei dipendenti presso le sedi dei clienti, generando un incremento dei consumi di risorse da fonti non rinnovabili.

GRI 302.3: Intensità energetica

Open Group Italia	2021 (Gj)	2022 (Gj)	Variazione %
Fatturato (€)	2.014.361,00	1.993.727,56	-1,02%
Energia consumata (Gj)	922,14	1.131,79	22,73%
Intensità energetica (Gj/mIn€)	0,45778466	0,56767305	24,00%

Open Group Italia, come azienda impegnata nella sostenibilità ambientale, riconosce l'importanza dell'efficiamento energetico e l'adozione di pratiche aziendali responsabili. Tuttavia, al momento, ci sono delle limitazioni che impediscono di svolgere interventi di efficientamento energetico strutturali nei nostri uffici. Vorremmo illustrare queste limitazioni per trasparenza e per evidenziare le sfide che stiamo affrontando nella nostra ricerca di soluzioni sostenibili:

- **Limitazioni strutturali:** gli uffici di Open Group Italia sono situati in un complesso di proprietà del condominio all'interno di un palazzo storico nel centro di Torino. Ciò significa che qualsiasi modifica strutturale richiede l'approvazione e il coinvolgimento del condominio stesso. Le limitazioni strutturali, come il design architettonico e la disposizione degli spazi, rendono difficile apportare modifiche significative per migliorare l'efficienza energetica dei locali in cui Open Group Italia opera. Queste limitazioni possono ridurre la nostra capacità di adottare soluzioni energetiche più avanzate.



- Interventi di efficientamento:** una delle problematiche preponderanti è rappresentata dalla mancata presenza di un adeguato isolamento termico degli spazi. Migliorare l'isolamento termico delle pareti, dei pavimenti e dei soffitti dell'ufficio può ridurre le perdite di calore in inverno e il surriscaldamento in estate. Ciò può essere ottenuto attraverso l'installazione di materiali isolanti o l'aggiunta di strati isolanti. Ugualmente vi è un problema negli infissi dei locali, che, essendo piuttosto obsoleti, possono causare dispersione di calore dall'ufficio o ingresso di freddo; la sostituzione di tali infissi con nuovi modelli più efficienti potrebbe contribuire a ridurre le perdite energetiche. Tali interventi richiedono l'approvazione del proprietario per la loro attuazione. Per tale ragione Open Group Italia ha installato nel 2020 degli impianti di refrigerazione a pompa di calore, per permettere la sostituzione dell'impianto di riscaldamento condominiale; tale manovra ha permesso un risparmio sui consumi energetici nei periodi invernali. Tuttavia, è importante notare che l'installazione di questi impianti rappresenta una soluzione temporanea che non affronta le limitazioni strutturali più ampie che impediscono un efficientamento energetico a livello strutturale.

Mix energetico dell'energia acquistata da Open Group Italia - 2021	
Fonti rinnovabili	30,9%
Carbone	9,9%
Gas Naturale	49,0%
Prodotti petroliferi	1,1%
Nucleare	5,3%
Altre fonti	3,9%
Totale	100,0%

Open Group Italia ha in essere un contratto di fornitura Energetica con Iren S.p.A. Non si dispone ancora dei valori inerenti al mix energetico di IREN per il 2022.



Tema: sostenibilità ambientale

GRI *Informative GRI: 305.1, 305.2, 305.3, 305.4, 307.1, 308.1, 308.2*

Impatto

Obiettivo



3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo.



12.4 Entro il 2020, raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente.



13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.



14.3 Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani, anche attraverso una maggiore collaborazione scientifica su tutti i livelli.



15.2 Entro il 2020, promuovere una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, arrestare la deforestazione, ripristinare le foreste degradate e aumentare ovunque, in modo significativo, la riforestazione e il rimboschimento.

Area di impatto SDG



Come già introdotto, il tema della sostenibilità ambientale risulta fondamentale e strategico per Open Group Italia. In questa sezione vengono illustrati gli impatti relativi alle emissioni di gas a effetto serra e la gestione degli impatti ambientali lungo la catena di fornitura.

I gas ad effetto serra (GHG, ovvero Greenhouse Gases) inclusi nella rendicontazione sono i seguenti: CO₂, CH₄, N₂O, in coerenza con quanto richiesto dal GHG Protocol e dalla ISO 14064. Le emissioni di origine biogenica sono state scorporate nel calcolo, al fine di rendicontare unicamente le emissioni fossili, come richiesto dal GHG Protocol.

La fonte del GWP (Global Warming Potential) applicato ai diversi GHG è l'IPCC Climate Change 2022 ed è il valore per una durata di ciclo di vita dei gas in atmosfera pari a 100 anni, in riferimento al GWP del gas metano è stato adottato un valore pari a 25 volte quello della CO₂.

Open Group Italia ha calcolato le emissioni di gas serra che produce lungo l'intera catena di fornitura. L'elaborazione è stata attuata utilizzando dei dati secondari come emission factor, non essendo disponibili i dati di emissione primaria (tranne per il calcolo inerente alle auto aziendali) dei driver di emissione.

La formula applicata è:

$$\text{GHG Emissions} = \text{Emission factor} * \text{Activity data}$$

Le principali fonti dei fattori di emissione (EF) utilizzati sono elencati nella tabella successiva che illustra, per scope 1,2 e 3 le principali categorie di impatto e le origini dei fattori di emissione.



Metodologia

Al fine di creare un resoconto accurato delle proprie emissioni, Open Group Italia ha identificato le principali fonti di emissioni di gas serra seguendo la guida pubblicata GHG Protocol:

Scope 1: “Corporate Accounting and Reporting Standard”

Scope 2: “GHG Protocol Scope 2 Guidance”

Scope 3: “Technical Guidance for Calculating Scope 3 Emissions” del World Resources Institute e del wbcSD

Per i vari ambiti di emissione, la metodologia con la quale si è provveduto al calcolo delle emissioni è stata la seguente:

➤ **Scope 1:** Lo Scope 1 è stato elaborato utilizzando i dati relativi ai chilometri percorsi per lo spostamento delle auto aziendali. Per quanto concerne l'emission factor applicato alle auto aziendali è stato utilizzato il dato specifico delle singole autovetture, riportato nel contratto di noleggio delle singole auto. Tale scelta è stata adottata in funzione della maggiore specificità del dato inerente a gCO₂/km.

➤ **Scope 2:** In tale contesto sono stati estratti i valori relativi ai consumi energetici dell'azienda al quale sono stati applicati gli emission factor. Lo scope 2 da teleriscaldamento è stato calcolato attraverso l'estrazione delle fatture inerenti ai consumi di energia necessaria al riscaldamento dei due locali presenti al piano terzo e al primo piano del condominio sito in Corso Re Umberto n. 10 a Torino. Tali fatture sono state utili per il calcolo del dato inerente al consumo di Diesel da riscaldamento. Per il riscaldamento è stato adottato il dato del DEFRA 2022 inerente agli “Heat and Stream”;



Scope 3: Sono state estratte le informazioni relative all’acquisto di beni e servizi con i relativi indirizzi dei fornitori per il calcolo degli indicatori di categoria 1 e 4. L’indicatore di categoria 2 è stato calcolato tramite le voci riportate a libro cespiti della spesa che è stata intrapresa negli anni di rendicontazione utilizzando un emission factor economico sul totale dei costi intrapresi sulle immobilizzazioni materiali detenute da Open Group Italia. L’indicatore di categoria 3 è stato calcolato tramite i consumi energetici e gli emission factor di supply chain. L’indicatore relativo ai rifiuti (categoria 5) è un valore statistico medio estrapolato da sistemi di intelligenza artificiale, non essendovi la possibilità di pesare la quantità di rifiuti presenti all’interno di un singolo ufficio. È stato somministrato un questionario interno per calcolare gli spostamenti casa lavoro (Categoria 8). I viaggi di lavoro (Categoria 7) comprendono sia il pernottamento in albergo che le emissioni prodotte dallo spostamento tramite mezzi di trasporto.

Categorie e fonti dei fattori di emissione

Scope	Categoria e origine	Fonte fattori di emissione
Scope 1 Emissioni dirette di GHG	Combustione mobile: <ul style="list-style-type: none"> • Consumo auto: diesel, benzina e GPL 	Combustibile mobile: <ul style="list-style-type: none"> • Contratto di noleggio
Scope 2 Emissioni indirette	Scope 2 Location Based e Market based <ul style="list-style-type: none"> • Elettricità acquistata Riscaldamento: <ul style="list-style-type: none"> • Consumi Teleriscaldamento 	Combustibile stazionaria: <ul style="list-style-type: none"> • DEFRA 2022³ Market based: <ul style="list-style-type: none"> • AIB⁴ Location based: <ul style="list-style-type: none"> • IEA⁵



<p>Scope 3 Altre emissioni indirette</p>	<p>CAT. 1 - Acquisto di beni e servizi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Emissioni Upstream dei beni e servizi acquistati <p>CAT. 2 - Beni Capitali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Emissioni Upstream della produzione di beni capitali <p>CAT. 3 - Attività relative allo Scope 1 e 2:</p> <ul style="list-style-type: none">• Emissioni relative alla catena di fornitura per la produzione dei combustibili fossili e dell'energia <p>CAT. 4 - Upstream trasporto e distribuzione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Emissioni associate al trasporto e alla distribuzione di prodotti acquistati nell'anno di rendicontazione, tra i fornitori di livello 1 di un'azienda e le proprie operazioni in veicoli non di proprietà o gestiti dalla società di rendicontazione• Emissioni relative ai servizi di trasporto e distribuzione acquistati dalla società segnalante nell'anno di riferimento, compresa la logistica in entrata, la logistica in uscita (ad esempio, dei prodotti venduti) e il trasporto e la distribuzione tra le strutture di una società.	<p>Per le categorie 1:</p> <ul style="list-style-type: none">• ECOINVENT⁶• Science Direct Research Studies⁷ <p>Per le categorie 2, 3, 4, 5, 6, 7:</p> <ul style="list-style-type: none">• DEFRA 2022
---	---	---



CAT. 5 - Rifiuti generati:

- L'indicatore relativo ai rifiuti è un valore statistico medio estrapolato da sistemi di intelligenza artificiale, non essendovi la possibilità di pesare la quantità di rifiuti presenti all'interno di un singolo ufficio

CAT. 6 - Viaggi di lavoro:

- Emissioni derivanti dai mezzi di trasporto riferiti ai viaggi di lavoro

CAT. 7 - Spostamento casa lavoro dei dipendenti:

- Emissioni relative agli spostamenti casa lavoro dei dipendenti.

³ DEFRA (Department for Environmental, Food & Rural Affairs): è un dipartimento governativo del Regno Unito; il suo ampio database contiene EF per le emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

⁴ Association of Issuing Bodies che riporta l'European Attribute Mix (EAM) e i mix residuali per tutti i paesi e i relativi materiali di supporto dell'Association of Issuing Bodies. È stato utilizzato per calcolare le emissioni di gas serra basate sul mercato dall'elettricità acquistata. Tali fattori di emissione sono pubblicati, non considerando l'effetto serra del metano e del protossido di azoto; quindi, le emissioni di GHG da elettricità sono presentate in CO₂ e non in CO₂eq.

⁵ L'IEA (Agenzia internazionale per l'energia) svolge ricerche approfondite, offre orientamenti politici e promuove la collaborazione tra i suoi membri per affrontare le sfide energetiche globali. Le sue aree di interesse comprendono una vasta gamma di argomenti legati all'energia, come la produzione di energia, il consumo, la tecnologia e la sostenibilità ambientale. L'IEA è una delle banche dati altamente consigliate per il calcolo delle emissioni Location-based Scope 2, che ha portato alla modifica del precedente parametro fissato da Terna. Il parametro precedente considerava le emissioni generate lungo la filiera energetica nella contabilizzazione del fattore di emissione dell'energia

⁶ Ecoinvent è uno dei principali database al mondo di Life Cycle Inventory (di seguito anche "LCI") che fornisce sia in termini di trasparenza che di coerenza e fornisce dati di processo ben documentati per migliaia di prodotti. Il suo database contiene EF per le emissioni Scope 3.1 (beni e servizi acquistati).

⁷ Science Direct Research Studies è un motore di ricerca e una piattaforma online per l'accesso a pubblicazioni accademiche e scientifiche. È una delle più grandi risorse digitali nel campo della ricerca scientifica, fornendo accesso a una vasta gamma di articoli scientifici, riviste, libri e conferenze di varie discipline accademiche.



Le emissioni di gas serra sono state calcolate come segue:

GRI 305.1, 305.2 e 305.3: Emissioni di gas serra suddivise per scope 1, 2 e 3

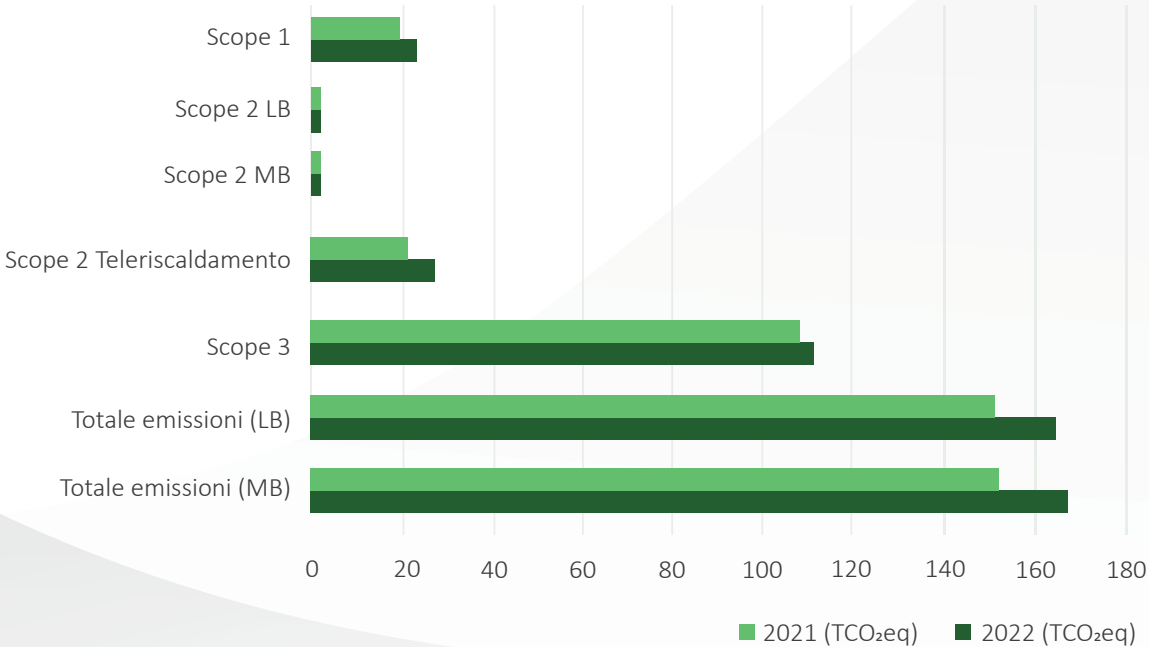
	2021 (TCO ₂ eq)	2022 (TCO ₂ eq)	Variazione %
Scope 1 (auto aziendali)	19,59	23,73	21%
Scope 2 LB	1,80	1,89	5%
Scope 2 MB	3,34	3,51	5%
Scope 2 Teleriscaldamento	21,30	27,24	28%
Scope 3	108,08	111,58	3%
Acquisto di beni e servizi	1,31	0,96	-27%
Beni capitali	89,36	85,72	-4%
Attività relative allo Scope 1 e 2	9,75	11,39	17%
Upstream trasporto e distribuzione	2,04	3,61	77%
Rifiuti generati	2,00	2,00	0%
Viaggi di lavoro	1,60	5,53	246%
Spostamento casa lavoro dipendenti	2,02	2,37	17%
Totale emissioni (LB)	150,76	164,44	9%
Totale emissioni (MB)	152,30	166,06	9%



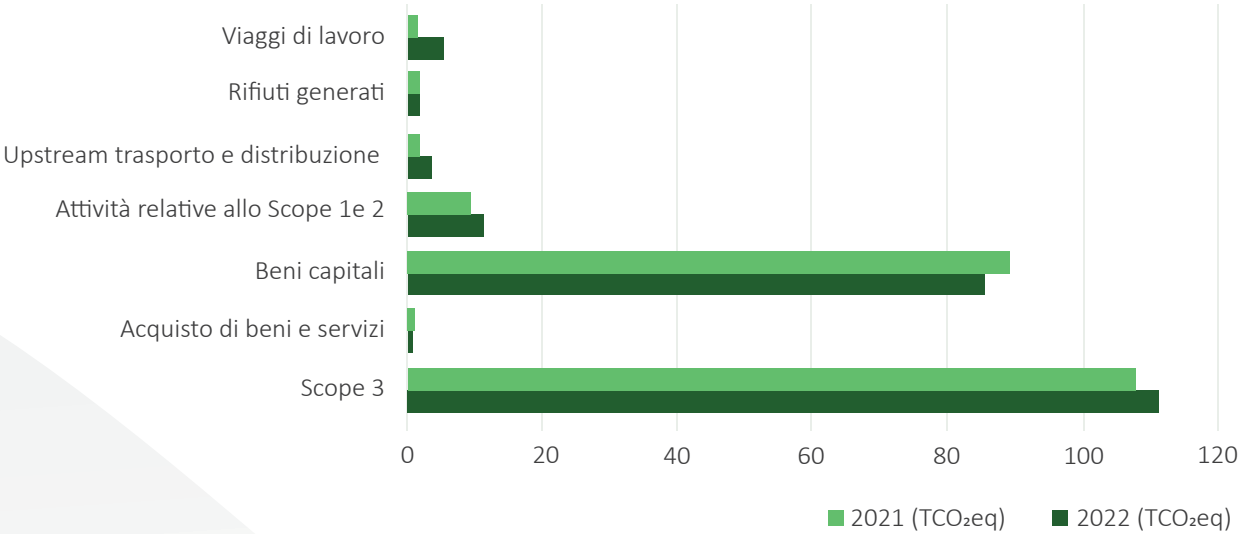
GRI 305.4: Intensità delle emissioni di GHG

	2021	2022	Variazione %
Fatturato (€)	2.014.361,00	1.993.727,56	-1,02%
Intensità Scope 1-2 Location Based TCO ₂ /Mln€	21,19	26,51	25,12%
Intensità Scope 1-2 Market Based TCO ₂ /Mln€	21,96	27,33	24,46%
Intensità Scope 1-2 (LB) 3 TCO ₂ /Mln€	74,84	82,48	10,20%
Intensità Scope 1-2 (MB) 3 TCO ₂ /Mln€	75,61	83,29	10,16%

Emissioni totali (Scope 1, 2 e 3) per il 2021 e il 2022



Emissioni totali (Scope 1, 2 e 3) per il 2021 e il 2022



Le emissioni totali aziendali sono particolarmente impattate dagli indicatori Scope 1 e 3. Lo Scope 1 risulta particolarmente elevato dato che le attività commerciali e il lavoro dei tecnici di Open Group Italia richiedono la loro presenza presso le aziende clienti. Il valore Scope 3 è particolarmente impattato dai beni capitali aziendali acquistati. L'ampliamento verso il primo piano e le ristrutturazioni attuate negli ultimi due anni hanno portato l'azienda a dover acquistare beni capitali durevoli necessari alle attività lavorative. Open Group Italia non ha identificato alcuna non conformità alle leggi e/o alle normative ambientali e non è ricorso ad alcuna sanzione pecuniaria in merito.

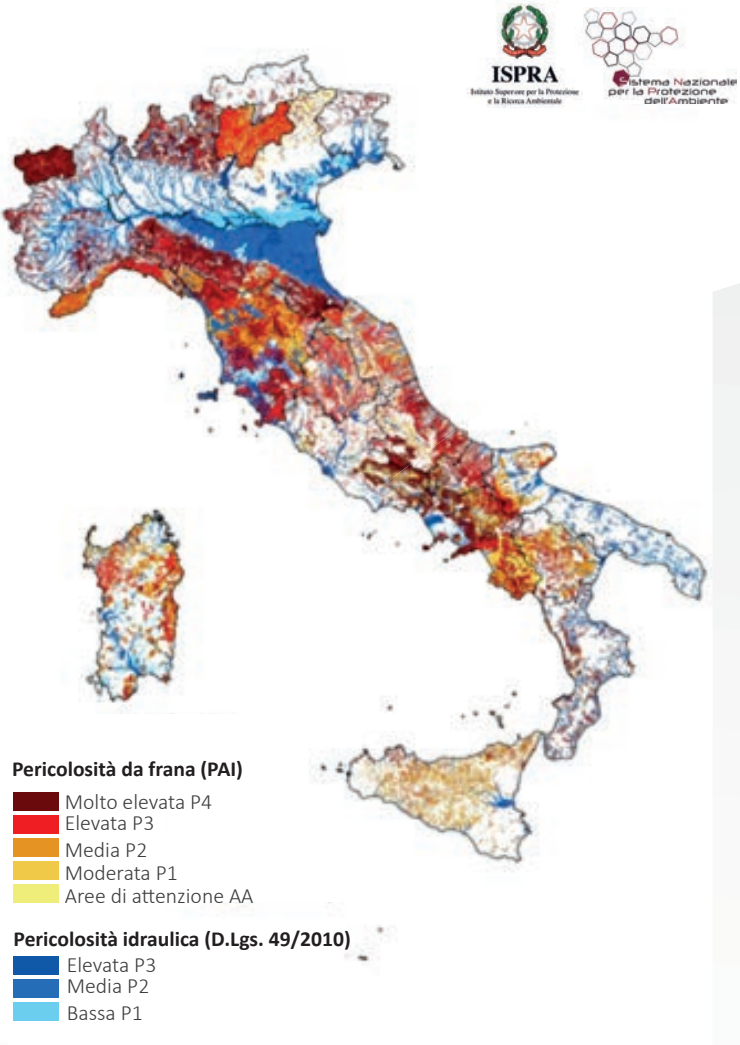
Open Group Italia intrattiene rapporti di business a lungo termine con fornitori di auto a noleggio, fornitori di energia elettrica, fornitori di articoli da ufficio, servizi di pulizia locali, fornitori di apparecchi elettronici e tecnologici, fornitura di materiale elettronico, fornitori di rifornimento auto, broker assicurativi, consulenti legali, consulenti del personale, consulenti fiscali. Ha rapporti di business a breve termine con società fornitrici di mezzi di trasporto (aerei, treni, noleggi a breve termine auto), società fornitrici di attività ristorative e alberghiere.



Il Gruppo Open ha valutato il 100% dei suoi fornitori, analizzando, tramite le fatture e le emissioni di Scope 3, i vari impatti lungo la propria catena di fornitura. Tramite il calcolo della Carbon Footprint Scope 3 è stato quindi possibile attuare la valutazione di impatto ambientale dell'intera catena di fornitura, tramite l'utilizzo della metodologia del GHG Protocol e come richiesto dai nuovi principi di rendicontazione dell'EFRAG. Non vi sono impatti ambientali significativi all'interno di questi settori economici collegati all'organizzazione, essendo che i materiali utilizzati ledono all'ambiente in maniera secondaria.

Tramite la valutazione del rischio fisico aziendale, non sono state rilevate proprietà aziendali esposte a possibili Flood Risk, dato che i locali nei quali viene attuata l'attività lavorativa aziendale risultano essere in affitto e le auto aziendali sono a noleggio, per tale ragione non vi è la possibilità di svolgere una valutazione dei possibili rischi climatici patrimoniali dell'azienda. Di seguito riportiamo la carta di rischio idrogeologico dell'ISPRA per valutare comunque la possibilità del rischio riferito all'interruzione delle attività aziendali a seguito di eventi idrogeologico.

La pericolosità idraulica dell'area in cui è situata la sede aziendale di Open Group Italia risulta riportare un rischio medio.



ISPRA, 2017



Impatti area governance

Tema: crescita economica sostenibile

GRI Informative GRI: 3.3, 201.1

Impatto

Obiettivo



8.1 Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali, e in particolare una crescita annua almeno del 7% del prodotto interno lordo nei paesi in via di sviluppo.

8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro.

9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti

9.4 Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità.



9.5 Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti gli stati – in particolare in quelli in via di sviluppo – nonché incoraggiare le innovazioni e incrementare considerevolmente, entro il 2030, il numero di impiegati per ogni milione di persone, nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca – sia pubblica che privata – e per lo sviluppo.

Area di impatto SDG

Analizzando i dati di bilancio tramite la differenza tra il valore economico direttamente generato e distribuito è possibile individuare il valore economico trattenuto, nello specifico:

- Il valore economico direttamente generato corrisponde al valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- Il valore economico distribuito è invece la somma di altre voci di bilancio, come ad esempio i costi del personale, e fornisce delle informazioni sulle ricadute economiche generate verso gli stakeholder.

Gli indicatori riportati di seguito forniscono quindi delle informazioni che permettono di misurare le performance economiche di Open Group Italia e i benefici generati per i propri stakeholder. Il valore economico generato a livello consolidato per il 2021 e il 2022 è stato pari a euro 2.014.361 per il 2021 ed euro 1.993.728 per il 2022, registrando quindi una leggera flessione pari a un punto percentuale. Per quanto riguarda la distribuzione del valore economico si evidenzia una riduzione dei costi operativi, pari all'11%, ma un incremento della ricchezza distribuita ai propri dipendenti che registra un +19,4%.

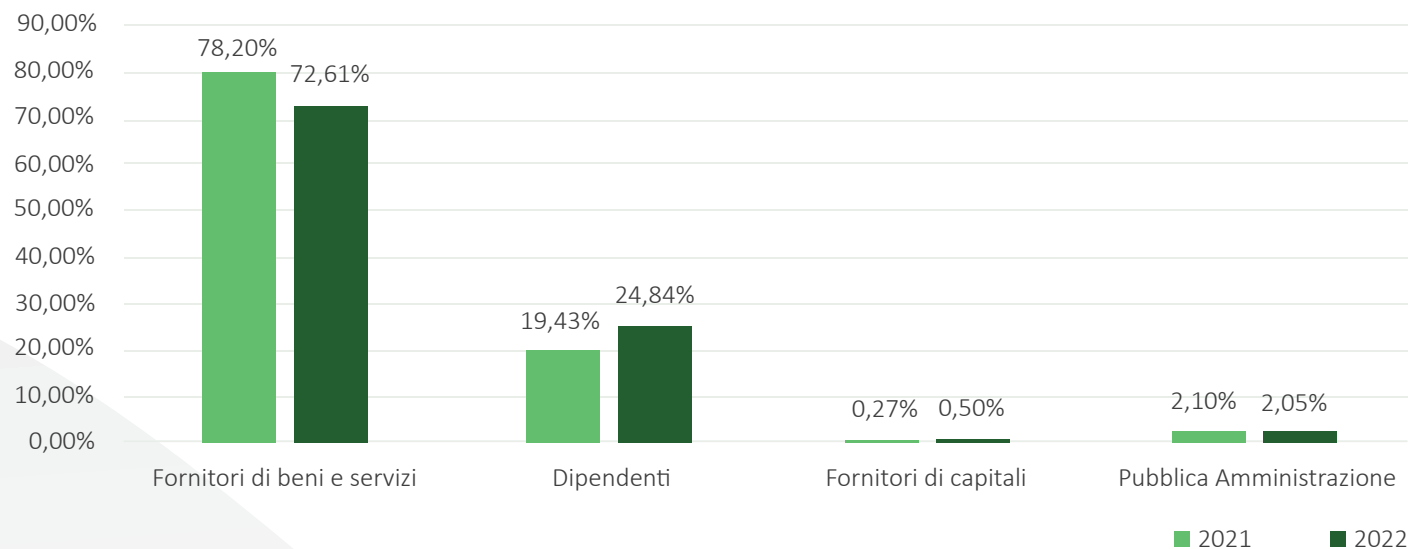
GRI 201.1: Valore economico direttamente generato e distribuito (livello consolidato - Open Group Italia)

	2021	2022	%
a. Valore economico direttamente generato	2.014.361 €	1.993.728 €	-1,0%
b. Valore economico distribuito	1.994.822 €	1.935.752 €	-3,1%
b1) Costi operativi (fornitori)	1.559.932 €	1.405.515 €	-11,0%
b2) Salari e benefit dei dipendenti	387.640 €	480.896 €	19,4%
b3) Pagamenti a fornitori di capitali	5.399 €	9.697 €	44,3%
b4) Pagamenti pubblica ammin.	41.851 €	39.644 €	-5,6%
(a-b) Valore economico trattenuto	19.539 €	57.976 €	66,3%

La distribuzione di tale valore agli stakeholder si è concentrato principalmente, sebbene con alcuni scarti percentuali tra le due annualità, sui fornitori di beni servizi e in misura minore sui dipendenti, sulla Pubblica Amministrazione e sui fornitori di capitali.



Valore economico distribuito per categoria di stakeholder



GRI

201.1: Valore economico direttamente generato e distribuito Anno 2021 suddiviso per società

	Open	Open Tech	Open Finance
a. Valore economico direttamente generato	685.306 €	1.044.755 €	284.300 €
b. Valore economico distribuito	678.644 €	1.015.316 €	300.862 €
b1) Costi operativi (fornitori)	538.418 €	839.484 €	182.030 €
b2) Salari e benefit dei dipendenti	109.304 €	164.196 €	114.140 €
b3) Pagamenti a fornitori di capitali	5.399 €	- €	- €
b4) Pagamenti pubblica ammin.	25.523 €	11.636 €	4.692 €
(a-b) Valore economico trattenuto	6.662 €	29.439 €	-16.562 €

GRI 201.1: Valore economico direttamente generato e distribuito Anno 2022 suddiviso per società

	Open	Open Tech	Open Finance
1. Valore economico direttamente generato	575.574 €	1.140.350 €	277.804 €
2. Valore economico distribuito	551.152 €	1.111.638 €	272.962 €
b1) Costi operativi (fornitori)	404.169 €	847.909 €	153.437 €
b2) Salari e benefit dei dipendenti	117.235 €	250.112 €	113.549 €
b3) Pagamenti a fornitori di capitali	9.697 €	- €	- €
b4) Pagamenti pubblica ammin.	20.051 €	13.617 €	5.976 €
Valore economico trattenuto	24.422 €	28.712 €	4.842 €





**AUDIT
ESG**

4



Materialità di impatto

Open Group Italia ha stimato il proprio impatto ambientale e di governance tramite uno strumento di calcolo statistico e dati referenziati da Istat e Credit safe e i dati specifici sugli impatti scope 1 e 2 della sua Carbon Footprint.

Specifiche del modello di materialità di impatto

La presente valutazione considera i seguenti driver fondamentali per la valutazione dell'impatto ambientale di un'azienda:

- Fatturato
- Classe di addetti
- ATECO
- Area Geografica

Dettaglio indicatori rating	Valori
Fatturato (mln€)	1,993 €
Classe addetti	10 - 49
ATECO	70.22.09
Area geografica	Piemonte
Numerosità campionaria (ATECO-Area geografica-Classe addetti)	96

I driver utilizzati dal suddetto modello replicano quelli dell'ESG Rating di valutazione che vengono utilizzati nei contesti finanziari in base ad una logica coerente al contesto settoriale, al fatturato, alla dimensione aziendale e alla localizzazione territoriale. È stato possibile valutare l'impatto ambientale specifico di Open Group Italia grazie al calcolo interno di carbon footprint.

Dettaglio indicatori rating VIAP (ambientale)	Valori
Classe di impatto emissioni prodotte rilevate	Impatto Medio Alto
Valore di emissioni specifico (scope 1 e 2) Open Group Italia	52,86 T ⁹ CO ₂ eq
Classe inferiore VIAP ambientale classe medio alta	39,91 T CO ₂ eq
Classe superiore VIAP ambientale classe medio alta	58,74 T CO ₂ eq
Emissioni medie di settore VIAP ambientale classe medio alta	48,01 T CO ₂ eq
Emissioni medie di settore VIAP ambientale	57,21 T CO ₂ eq
Varianza emissioni settoriali	4.854,06 T CO ₂ eq
Scarto quadratico medio emissioni	69,67 T CO ₂ eq
Minimo emissioni settore	0,001 T CO ₂ eq
Massimo emissioni settore	386,39 T CO ₂ eq

⁸ I valori vanno da 1 "azienda migliore" fino a 6 "Azienda Peggior".

⁹ Valore riferito alle uniche emissioni CO₂ relazionate ai servizi di consulenza, tali emissioni dipendono dal fatturato prodotto e vengono relazionate tramite un dato medio Istat.

Dettaglio indicatori rating VIAP (governance)	Valori
Classe di impatto emissioni prodotte rilevate	Impatto Medio Alto
Valore Governance ¹⁰ Open Group Italia	0,12
Classe inferiore VIGP classe media	0,102
Classe superiore VIGP classe media	0,13
Governance media di settore VIGP classe media	0,12
Governance media di settore VIGP	0,13
Varianza Governance settoriale	0,01
Scarto quadratico medio Governance	0,12
Minimo Governance settore	0,76
Massimo Governance settore	0,01

¹⁰ Formula attuata: $mIn \text{ €}/\text{Addetti}$

Simulazione analisi di materialità di impatto

	VIAP					
	Impatto molto buono	Impatto buono	Impatto medio	Impatto medio alto	Impatto elevato	Impatto pericoloso
Impatto molto buono	1	1,5	2	2,5	3	3,5
Impatto buono	1,5	2	2,5	3	3,5	4
Impatto medio	2	2,5	3	3,5	4	4,5
Impatto medio alto	2,5	3	3,5	4	4,5	5
Impatto elevato	3	3,5	4	4,5	5	5,5
Impatto pericoloso	3,5	4	4,5	5	5,5	6

VIGP

Gli indicatori tenuti in considerazione in tale valutazione riguardano gli impatti ambientali (VIAP) e di governance (VIGP); tali indicatori sono stati rilevati a livello regionale e settoriale per identificare la posizione di mercato dell'azienda. Sulla base della suddetta simulazione, l'azienda si attesta con un valore di **Impatto Medio Alto (3,5/8)⁸**.

VIGP - Valutazione di impatto della Governance preliminare

	Min di score	Max di score	Score
Impatto molto buono	0,201126714	0,766360462	1
Impatto buono	0,132938238	0,199773909	2
Impatto medio	0,102816385	0,132895273	3
Impatto medio alto	0,071481412	0,099011	4
Impatto elevato	0,051081917	0,069863571	5
Impatto pericoloso	0,000005	0,050063909	6


Sulla base della suddetta simulazione **VIGP**, l'azienda si attesta con un valore di **Impatto MEDIO**.

La VIGP considera come unico indicatore di governance il fatturato prodotto da ogni singolo dipendente dell'azienda relazionato rispetto al mercato di riferimento esposto precedentemente. Risulta essere una mera valutazione quantitativa finanziaria e non può rispecchiare il livello di qualità delle governance interne che vengono adottate da parte dell'azienda. Si può dare visibilità e migliorare il rating seguente tramite un'analisi più dettagliata della catena di fornitura e dei clienti dell'azienda.

VIAP - Valutazione di impatto ambientale preliminare

	Min di emissioni	Max di emissioni	Score
Impatto molto buono	6,0102	6,999486	1
Impatto buono	7,023588	8,249796	2
Impatto medio	8,260416	10,5441	3
Impatto medio alto	10,5441	13,178166	4
Impatto elevato	13,259346	18,367584	5
Impatto pericoloso	18,393282	29,791236	6

Sulla base della suddetta simulazione **VIAP**, l'azienda si attesta con un valore di Impatto **MEDIO ALTO**. La VIAP considera per la numerosità campionaria il mero impatto ambientale relazionato al valore di bilancio, senza considerare le conseguenze dirette e indirette di interventi di efficienza energetica (es. presenza di un impianto fotovoltaico, elettrificazione dei sistemi termici, illuminazione ad alta efficienza). È stato utilizzato il valore di confronto scope 1 e 2 coerente con il valore statistico di settore.

A person wearing a light blue button-down shirt is shown from the chest down, stacking wooden blocks on a dark wooden table. The blocks feature various icons: a globe, a leaf, a recycling symbol, and a group of hands. A large white number '5' is overlaid on the right side of the image. A white wavy line graphic is also present, pointing towards the blocks.

OPEN GROUP ITALIA E L'AGENDA 2030

5





Nel settembre 2015 più di 150 leader internazionali si sono incontrati alle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente. In tale occasione, è stata approvata e sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals o SDGs) e i 169 sotto obiettivi (targets) ad essi associati. Tali obiettivi hanno valenza universale, ovvero tutti i Paesi devono fornire un contributo per raggiungerli, applicandosi in base alle loro possibilità e capacità, con il fine ultimo di ottenere dei concreti miglioramenti entro il 2030.

Anche gli SDGs tengono conto in maniera integrata ed equilibrata di tutte e tre le dimensioni dello sviluppo sostenibile, ossia economica, sociale ed ambientale, riunendole per la prima volta in un unico documento programmatico. Data l'importanza globale di tali obiettivi, anche Open ha deciso, nel suo piccolo, di contribuire al loro raggiungimento e aiutare le altre aziende a fare altrettanto.

Open Group Italia è fortemente impegnata nella promozione di un futuro sostenibile. È infatti convinta che la sostenibilità sia un fattore chiave per il successo a lungo termine proprio e di tutte le altre aziende, oltre ad essere anche una responsabilità sociale per tutte le imprese. Ecco perché sta lavorando per integrare la sostenibilità in ogni aspetto della sua attività quotidiana e per promuovere scelte sostenibili, non solo per se stessa, ma anche per le aziende con cui collabora.



17 GOALS

Il Gruppo Open è in particolare impegnato a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività attraverso pratiche aziendali più sostenibili e a promuovere soluzioni innovative che aiutino a preservare le risorse naturali per le future generazioni. La promozione di tali pratiche, tuttavia, non si ferma ai confini aziendali, ma si amplia anche nei confronti dei clienti, avendo costituito un progetto di sostenibilità aziendale finalizzato a costruire strategie di lungo periodo che permettano la riduzione degli impatti delle aziende che scelgono di avvalersi del servizio ESG di Open. A tal fine, Open Group Italia sta infatti cercando di creare un ecosistema di aziende tecnologiche che lavorino in maniera sinergica per sviluppare alternative di sviluppo sostenibile tailor made e per divulgarle in maniera trasparente, apportando così un significativo concreto miglioramento delle realtà aziendali del territorio italiano.

Open Group Italia ha identificato alcuni SDGs che ritiene essere fondamentali per il proprio settore e sta lavorando per integrarli nella propria strategia aziendale e nella propria attività quotidiana.





SDG 4

FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI

Open Group Italia, anche grazie alla collaborazione con docenti universitari altamente qualificati, si impegna costantemente nell'ambito della formazione, al fine di sensibilizzare il management e, soprattutto, il personale delle aziende sulle differenti tematiche fondamentali per lo sviluppo del mondo lavorativo, quali Privacy, Cybersecurity, prevenzione della Crisi d'Impresa, finanza agevolata e sostenibilità sociale ed ambientale. Ciò per far sì che tutte le imprese siano sempre più in grado di avere quelle competenze tecniche e professionali necessarie per il perseguimento di una strategia imprenditoriale di successo. **A tal proposito, nel 2022 Open Advisor STP ha ottenuto la certificazione UNI ISO 9001:2015 IAF 37 per la qualità sui modelli di prevenzione dai rischi d'impresa e dai reati, privacy, cybersecurity e antiriciclaggio; e Open Group Italia si impegnerà ad ottenere analoga certificazione per la formazione in ambito finanza agevolata.**



SDG 5

RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE ED EMANCIPARE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE

In coerenza con l'obiettivo 5, Open Group Italia conta al suo interno un numero significativo di personale femminile, anche a livello di senior manager; inoltre, si sta impegnando **per ottenere la Certificazione per la Parità di Genere UNI PdR 125:2022**, che prevede, appunto, la parità di genere sul posto di lavoro per eliminare il divario di retribuzione tra uomini e donne. A partire dal 2023 è inoltre previsto l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione di un nuovo componente di genere femminile.



SDG 9 INFRASTRUTTURE RESISTENTI, INDUSTRIALIZZAZIONE SOSTENIBILE E INNOVAZIONE

Tale SGD è quello che Open Group Italia ha più a cuore, in quanto tutto il suo core business è essenzialmente orientato al suo perseguimento. Cerca, infatti, di guidare le aziende verso l'utilizzo di infrastrutture informatiche più solide e resilienti e aumentare la consapevolezza del personale aziendale attraverso piani formativi in materia di Cybersecurity; ciò in quanto una maggiore resilienza informatica crea maggiore fiducia da parte dei clienti e dei fornitori e, di conseguenza, contribuisce a generare guadagni sostenibili e accrescere il valore e la competitività delle aziende. Il progresso tecnologico e la consapevolezza dei rischi che possono derivare da un uso scorretto delle infrastrutture digitali, è infatti alla base degli sforzi per raggiungere anche gli obiettivi legati all'ambiente, come l'aumento delle risorse e l'efficienza energetica. La tecnologia e l'innovazione consentono infatti lo sviluppo dell'industrializzazione, altro valore fondamentale per Open. Grazie in particolare alla finanza agevolata, Open Group Italia supporta le imprese nel loro percorso di transizione e industrializzazione, permettendo anche a start up e PMI di accedere a servizi finanziari in maniera agevole e, quindi, impegnarsi nella realizzazione di progetti di sviluppo sostenibile e miglioramento delle proprie performance produttive. Supporta, inoltre, la ricerca e l'innovazione, aiutando le imprese ad accedere al credito d'imposta per R&S, finalizzato a sostenere la competitività delle imprese italiane e a stimolare gli investimenti in ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica.



SDG 12 GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO

Open Group Italia si impegna nel raggiungimento di tale obiettivo mediante l'implementazione del servizio di **Waste Management**, ovvero un progetto finalizzato ad aiutare le imprese ad individuare tutte le possibili alternative per far sì che i rifiuti prodotti, i quali, oltre ad essere una delle primarie fonti di inquinamento di acqua, aria e suolo, rappresentano anche un costo per l'azienda, se adeguatamente impiegati, diventino una risorsa piuttosto che un materiale di scarto. In questa e, soprattutto, nell'ottica del Life Cycle Assessment (LCA), Open analizza i rifiuti prodotti dalle aziende e ricerca soluzioni efficaci per trasformarli, valutando l'impronta ambientale di un prodotto lungo il suo intero ciclo di vita e cercando di ridurla e compensarla, generando quindi nuovo valore.



SDG 17

RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Per avere un successo reale e tangibile, l'Agenda 2030 richiede collaborazioni e partenariati a tutti i livelli, in un'ottica inclusiva fondata su una visione comune e obiettivi condivisi. Al fine di diffondere il più possibile la cultura dello sviluppo sostenibile, Open Group Italia ha quindi deciso di consolidare negli anni diverse partnership con ordini professionali, studi di professionisti e società private, per migliorare l'utilizzo delle tecnologie e delle risorse, al fine di attrarre gli investimenti e rafforzare lo sviluppo sostenibile nelle sue componenti ambientale, sociale e finanziaria, non solo nel breve, bensì anche nel medio-lungo periodo. In questa prospettiva, l'obiettivo di Open è quello di continuare a sviluppare partnership solide e fidate con quante più realtà possibile, per proseguire nella sua missione di business partner per lo sviluppo sostenibile delle imprese, supportando a 360° queste ultime nel perseguimento dei loro progetti.

Nel corso del 2023 è stato avviato il processo per l'adesione al Global Compact Network delle Nazioni Unite.



GRI CONTENT INDEX

Statement of use

Open Group Italia has reported in accordance with the GRI Standards for the period January 1 to December 31, 2021 and January 1 to December 31, 2022

GRI 1 used

GRI 1: Foundation 2021

Applicable GRI Sector Standard (s)

There is no Sector Standard for the afferent sector

6

GRI standard	Disclosure	Location	Page	Note	Omission
GRI 2: General Disclosures 2021	2.1 Organizational details	Nota metodologica	6		
	2.2 Entities included in the organization's sustainability reporting	Nota metodologica	6	Nell'arco di periodo coperto dal presente Bilancio non ci sono state nè fusioni, nè acquisizioni, nè cessioni di entità o parti di entità	
	2.3 Reporting period, frequency and contact point	Nota metodologica	6		
	2.4 Restatements of information	Nota metodologica	6		
	2.5 External assurance		6	Per rafforzare l'integrità e la credibilità della rendicontazione di sostenibilità, Open Group Italia non si è rivolta ad enti di terza parte per una verifica esterna, ma soltanto di controlli interni adottati nell'ambito delle operazioni quotidiane dagli specialisti ESG	



GRI 2: General Disclosures 2021	2.6 Organizational details	I servizi	22		
	2.7 Employees	Tema: occupazione, turnover e benefit	36		
	2.8 Workers who are not employees	Tema: occupazione, turnover e benefit	37		
	2.9 Governance structure and composition	Il Consiglio di Amministrazione	20		
	2.10 Nomination and selection of the highest governance body	Il Consiglio di Amministrazione	20		
	2.11 Chair of the highest governance body	Il Consiglio di Amministrazione	20		

GRI 2: General Disclosures 2021	2.12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	Il Consiglio di Amministrazione	20		
	2.13 Delegation of responsibility for managing impacts		-	Tuttavia, è prevista per il 2023 un'implementazione totale dei soggetti adibiti a tali compiti di supervisione, mediante la predisposizione di un organigramma strutturato che tenga conto di tutti gli aspetti legati alla sostenibilità (ESG)	Not applicable
	2.14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	Nota metodologica	6		
	2.15 Conflicts of interest	Il Consiglio di Amministrazione	20		



GRI 2: General Disclosures 2021	2.16 Communication of critical concerns		-	Il CDA monitora l'operatività aziendale in ogni sua parte, tale monitoraggio è sufficiente nell'intercettazione di potenziali criticità date le dimensioni aziendali e quelle degli impatti	Not applicable
	2.17 Collective knowledge of the highest governance body	Il Consiglio di Amministrazione	20		
	2.18 Evaluation of the performance of the highest governance body		-	Non è previsto un sistema di valutazione delle performance del CDA	Not applicable
	2.19 Remuneration policies	Il Consiglio di Amministrazione	20		
	2.20 Process to determine remuneration		-	La determinazione avviene in coerenza a quanto previsto dal CCNL vigente	

GRI 2: General Disclosures 2021	2.21 Annual totale compensation ratio		-	Il CDA monitora l'operatività aziendale in ogni sua parte, tale monitoraggio è sufficiente nell'intercettazione di potenziali criticità date le dimensioni aziendali e quelle degli impatti	Information unavailable/incomplete
	2.22 Statement on sustainable development strategy	Lettera agli stakeholder	4		
	2.23 Policy commitments		-	Non sono state sviluppate politiche in tal senso	Not applicable
	2.24 Embedding policy commitments		-		Not applicable
	2.25 Processes to remediate negative impacts		-	Gli impatti negativi generabili da Open Group sono regolamentati dalle normative vigenti	Not applicable

GRI 2: General Disclosures 2021	2.26 Mechanisms for seeking advice and raising concerns		-	Date le dimensioni dell'azienda non è stato ritenuto necessario sviluppare un sistema strutturato in tal senso	Not applicable
	2.27 Compliance with laws and regulations		-	Nel periodo di rendicontazione non sono state rilevate non conformità	
	2.28 Membership associations	La capacità di fare rete: membership e partnership	33		
	2.29 Approach to stakeholder engagement	Individuazione degli stakeholders	9		
	2.30 Collective bargaining agreements	Tema: occupazione, turnover e benefit	35		

GRI 3: Material Topics 2021	3.1 Process to determine material topics	Analisi di materialità	11		
	3.2 List of material topics	Matrice di materialità	11		

Material TOPIC	Disclosure	Page
	3.3 Management of material topics	65
Crescita economica	201.1 Direct economics value generated and distributed	65
	3.3 Management of material topics	35
Occupazione, turnover e benefit	401.1 New Employee hires and employee turnover	38
	401.2 Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part time employees	39
	401.3 Parental Leave	40
Pari opportunità	405.1 Diversity of governance bodies and employees	42

Salute e sicurezza sul lavoro	403.1 Occupational health and safety management system	44
	403.2 Hazard identification, risk assessment and incident investigation	44
	403.3 Occupational health services	44
	403.4 Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	44
	403.5 Worker training on occupational health and safety	44
	403.8 Workers covered by an occupational health and safety management system	44

Salute e sicurezza sul lavoro	403.9 Work related injuries	44
	418.1 Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data	49
	3.3 Management of material topics	50
Efficienza energetica	302.1 Energy consumption within the organization	51
	302.3 Energy intensity	53
	302.4 Reduction of energy consumption	50
Sostenibilità ambientale	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	61

Sostenibilità ambientale	305.2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	61
	305.3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	61
	305.4 GHG emissions intensity	62
	307.1 Non-compliance with environmental laws and regulations	55
	308.1 New suppliers that were screened using environmental criteria	55
	308.2 Negative environmental impacts in the supply chain and actions taken	55

Ringraziamenti speciali

Team di redazione

Supervisione: Ferruccio Sassone, Sara Di Maio e Antonio Tranchese

Redazione testi: Noemi Martra, Yuri Liguori e Jacopo Fresta

Raccolta ed elaborazione dati: Sara Di Maio, Paola Di Lorenzo, Noemi Martra e Yuri Liguori

Sviluppo grafico e impaginazione: Carlotta Bertello

Il presente bilancio di sostenibilità è frutto del lavoro di tutti i componenti della squadra di Open Group Italia che, in questi anni, hanno lavorato quotidianamente per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi.

Ernest Hemingway ha detto: *“Siamo tutti apprendisti in un mestiere dove non si diventa mai maestri”* e la nostra materia è in continua evoluzione e cambiamento.

Pertanto, si ringraziano tutti i colleghi e le colleghe, i partner, i clienti, i fornitori e tutti gli altri stakeholder che sono stati parte di questo cammino e che continueranno ad esserlo nell’ambizioso progetto di migliorare il Pianeta e le persone che lo abitano.

Tutti i risultati descritti tramite questo bilancio sono stati possibili solo grazie alla professionalità e alla passione di ogni singola persona che è stata parte di questo percorso.

Ad maiora.





**IL TUO BUSINESS PARTNER PER
LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

✉ sviluppo@opengroupitalia.it

☎ +39 011 6970046

🌐 www.opengroupitalia.it

📘 @OpenGroupItalia

🌐 Open Group Italia

📺 OPEN GROUP ITALIA

📷 open_group_italia

TORINO | Corso Re Umberto, 10

ROMA | Via Boezio, 14

BARI | Via A. M. Calefati, 197